

CORE CONNECT

Web server per gestione dell'impianto tramite dispositivi connessi al Cloud RDZ



MANUALE TECNICO



	Descrizione	Pag
1	INTRODUZIONE	5
1.1	Premessa	5
1.2	Scopo di questo documento	5
1.3	Requisiti	5
1.4	Informazioni sulla sicurezza	5
1.5	Copyright	5
1.6	Open source	5
2	INSTALLAZIONE	6
2.1	Montaggio e collegamenti	6
2.2	Abbinamento account	7
2.3	Amministrazione e front-end	10
3	AMMINISTRAZIONE	11
3.1	Premessa	11
3.2	Interfaccia grafica amministrazione	11
4	SETUP	14
4.1	Premessa	14
4.2	Lingua	14
4.3	Rete	14
4.4	Backup / Restore	15
4.5	Aggiornamento	16
4.6	Data / Ora	17
4.7	Gestione moduli e licenze	18
4.8	Manutenzione	18
5	TECNOLOGIE RDZ	19
5.1	Premessa	19
5.2	Rete	19
5.3	Dispositivi configurati	22
5.4	Dispositivi di sistema	24
5.5	Aggiornamento firmware	24
6	TECNOLOGIE KNX	25
6.1	Premessa	25
6.2	Configura comunicazione	25
6.3	Indirizzi KNX	25
7	TECNOLOGIE MODBUS	26
7.1	Premessa	26
7.2	Configura comunicazione	26
7.3	Registri Modbus	27
8	NOTIFICHE	27
8.1	Log Notifiche	27
8.2	E-mail	28
8.3	Opzioni	28
9	SERVIZI	29

9.1	Meteo	29
9.2	Cloud	29
10	UTILIZZO	31
10.1	Premessa	31
10.2	Scansione Qr Code	31
10.3	Home	32
10.4	Termostati	32
10.5	Ventilazione	34
10.6	Centrale termica	34
10.7	Schedulazioni	35
11	CONDIVISIONE	36
11.1	Premessa	36
11.2	Invito	36
12	RIPRISTINO	37
12.1	Ripristino indirizzo IP di fabbrica	37
12.2	Ripristino configurazione di fabbrica	37





1 INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

CoRe CONNECT è un WEBSERVER che permette il controllo locale e remoto di un impianto di termoregolazione RDZ tramite browser e app per dispositivi mobili.

Le informazioni di stato ed i comandi al sistema di termoregolazione RDZ possono essere inoltre resi disponibili su tecnologia KNX, attraverso la porta integrata, mediante una licenza aggiuntiva opzionale. In modo del tutto analogo, è possibile gestire attraverso CoRe CONNECT il sistema di termoregolazione RDZ tramite protocollo MODBUS RTU (attraverso la porta RS485 integrata) oppure in MODBUS/TCP (attraverso la connessione Ethernet).

1.2 SCOPO DI QUESTO DOCUMENTO

Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per configurare e gestire la supervisione di CoRe CONNECT.

Si presuppone una buona conoscenza del sistema di termoregolazione e delle tecnologie KNX e/o MODBUS qualora si desideri abilitare la corrispondente funzione gateway.

1.3 REQUISITI

Per poter usufruire delle funzionalità di CoRe CONNECT è necessario collegarlo alla rete dei dispositivi di termoregolazione, mediante cablaggio CAN bus.

Il collegamento ad una rete LAN è inoltre necessario per il suo utilizzo tramite browser, mentre l'utilizzo tramite app richiede un accesso ad internet.

Per poter usufruire delle funzioni gateway KNX o MODBUS, inoltre, è necessario inserire l'apposita licenza, nel seguente modo:

- Accedere all'amministrazione di CoRe CONNECT utilizzando un account amministrativo
- Selezionare la voce "SETUP" dal menù laterale, quindi "GESTIONE MODULI E LICENZE"
- Identificare la voce KNX o MODBUS (a seconda della funzionalità gateway prescelta)
- Inserire il codice di licenza ricevuto
- Premere il pulsante "SALVA" ed attendere il ricaricamento della pagina

1.4 INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Questo manuale contiene le informazioni necessarie per poter operare in sicurezza con il dispositivo. Chiunque interagisca con il dispositivo deve prima aver letto questa documentazione, in particolar modo le presenti informazioni sulla sicurezza. Questo documento integra e non sostituisce qualunque normativa o direttiva di Legge in materia di sicurezza.

Il dispositivo è stato sviluppato utilizzando tecnologie allo stato dell'arte e seguendo le normative in termini di sicurezza vigenti al momento; non è possibile tuttavia escludere con certezza possibili danni o interazioni con altri dispositivi durante il suo esercizio. Il dispositivo è conforme alle guide linea EMC ed alle norme Europee armonizzate; eventuali modifiche al dispositivo possono inficiare la compatibilità EMC.

La tensione di alimentazione deve essere rigorosamente all'interno dell'intervallo indicato in questo manuale e sul dispositivo; pericolo di incendio o di esplosione in caso di alimentazione al di fuori di questo intervallo. L'apparecchiatura deve essere alimentata da un circuito di alimentazione limitato il cui isolamento dalla rete elettrica deve essere non inferiore a quello tra il circuito primario e secondario di un trasformatore di sicurezza secondo IEC 61558-2-6 o equivalente.

La dichiarazione di conformità CE del dispositivo può essere richiesta a RDZ S.p.A., ai riferimenti riportati sul sito www.rdz.it.



In conformità con la direttiva 2002/96/EC i dispositivi elettronici devono essere smaltiti nelle apposite strutture e non nella raccolta di rifiuti solidi urbani.

1.5 COPYRIGHT

Le istruzioni tecniche, i manuali ed il software di CoRe CONNECT sono soggetti a copyright; tutti i diritti sono riservati. La copia, riproduzione, traduzione e/o modifica, anche parziali, sono espressamente vietati salvo approvazione scritta da parte di RDZ S.p.A.

1.6 OPEN SOURCE

CoRe CONNECT contiene software open source, come ad esempio il sistema operativo Linux ed il relativo kernel. Tali componenti software sono soggetti a diverse licenze open-source, tra cui:

- GNU General Public License (GPL): <https://www.gnu.org/licenses/gpl-2.0.html>
- GNU Lesser General Public License (LGPL): <https://www.gnu.org/licenses/lgpl-2.0.en.html>

Per ulteriori informazioni contattare il servizio clienti di RDZ S.p.A.



2 INSTALLAZIONE

2.1 MONTAGGIO E COLLEGAMENTI

CoRe CONNECT è progettato per essere montato su guida DIN in un quadro elettrico, alla stregua della maggior parte dei dispositivi elettrici **non è previsto il funzionamento outdoor**.

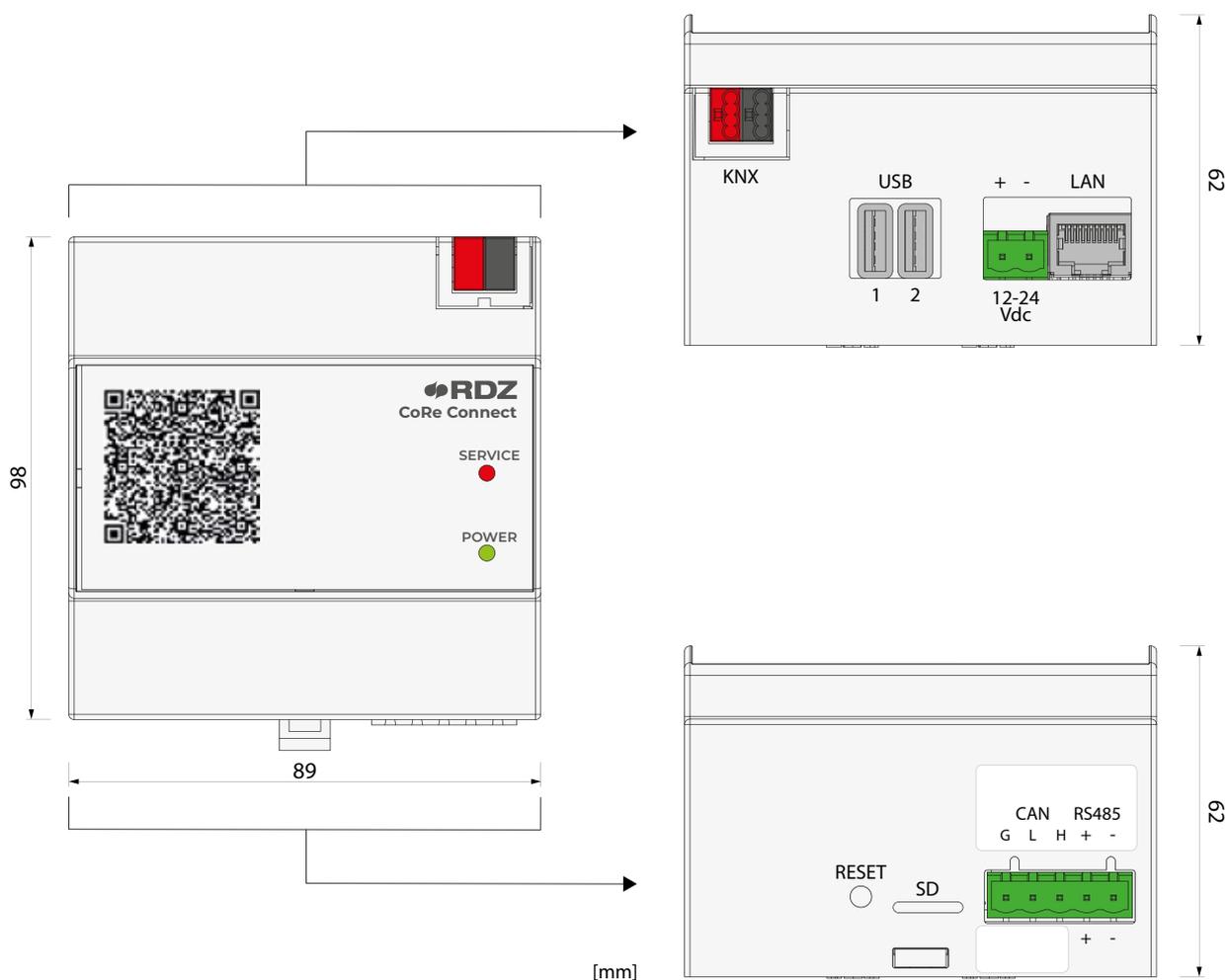
Per il corretto funzionamento di CoRe CONNECT è necessario prevedere i seguenti collegamenti:

- Alimentazione 12V / 24V DC (assorbimento 4W) mediante apposito morsetto in dotazione. Si consiglia l'utilizzo di un alimentatore a 24V
- Rete LAN mediante cavo cat. 5 o superiore e connettore RJ45 standard
- Bus RDZ mediante apposito morsetto ad innesto in dotazione con viti a serrare (porta indicata come CAN sul fianco del dispositivo)

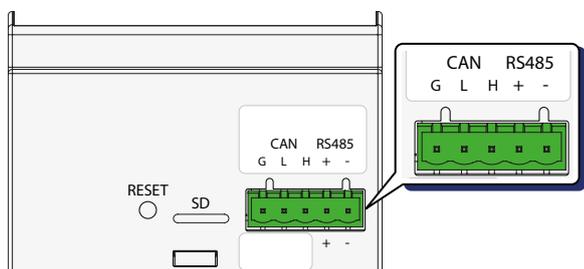
CoRe CONNECT mette a disposizione inoltre le seguenti porte per funzioni opzionali o predisposizioni future:

- Slot SD: permette di inserire una memoria SD/SDHC per aumentare lo spazio di memorizzazione
- Porta di comunicazione KNX mediante connettore standard rosso-nero in dotazione
- Porta seriale RS485 (per integrazione MODBUS RTU)
- 2 porte USB

Le figure seguenti mostrano la dislocazione delle porte sui lati superiore ed inferiore del dispositivo:

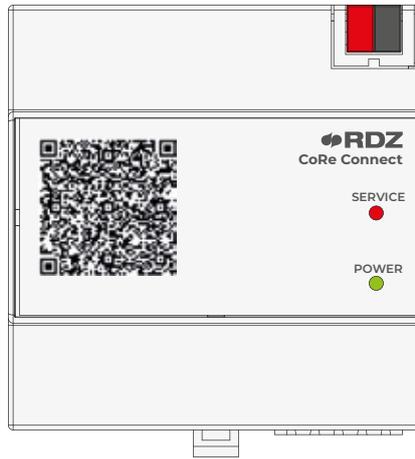


La figura seguente riporta il pin-out della porta di comunicazione seriale a 5 poli:



PIN 1	PIN 2	PIN 3	PIN 4	PIN 5
R-BUS (CAN)			RS 485	
GND (G)	CL (L)	CH (H)	A (+)	B (-)

La figura seguente mostra la disposizione sul frontale dei LED di segnalazione:

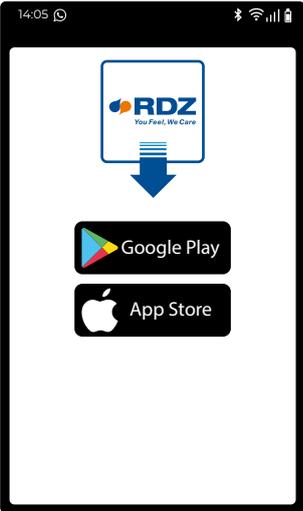
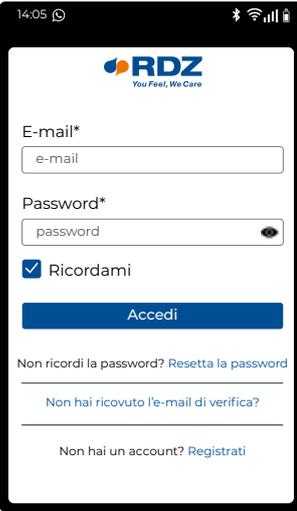
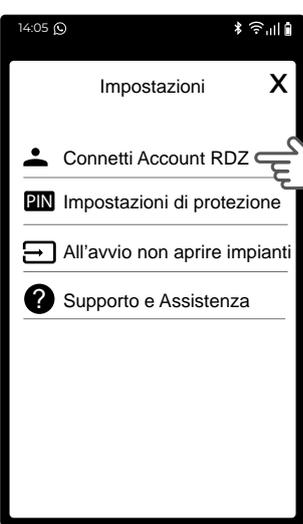
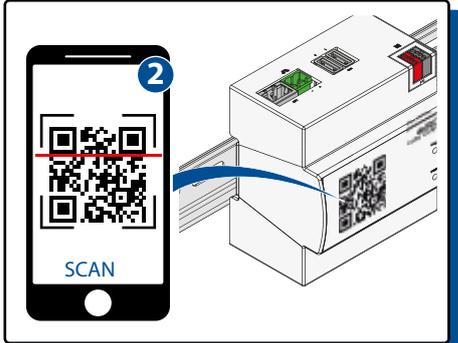


- il Led **POWER** è sempre acceso se il dispositivo è collegato all'alimentazione
- il Led **SERVICE** si accende durante alcune operazioni di servizio, come meglio illustrato a seguire.

2.2 ABBINAMENTO ACCOUNT

INQUADRAMENTO QR CODE

Per poter configurare il CoRe CONNECT è necessario abbinarlo al proprio account RDZ; **questa operazione è riservata esclusivamente agli utenti proprietari dell'impianto e ai centri assistenza tecnica (CAT) autorizzati da RDZ.**

<p>1</p> 	<p>Se non già fatto in precedenza, scaricare la app RDZ CoRe dagli store GOOGLE PLAY (per smartphone o tablet Android) o APP STORE (per smartphone o tablet APPLE).</p> 	<p>2</p> 	<p>Al primo avvio, se si è già in possesso di un account inserire le credenziali e cliccare su Accedi, altrimenti cliccare su Registrati.</p>
<p>3</p> 	<p>Accedere alla sezione IMPOSTAZIONI, selezionare la voce CONNETTI ACCOUNT RDZ ed inserire le proprie credenziali da centro assistenza tecnica.</p>	<p>4</p>  	<p>Una volta all'interno della app, premere il pulsante [+] in alto (1) e inquadrare il codice QR presente sul dispositivo; lo smartphone e il CoRe CONNECT devono essere connessi ad internet (non necessariamente attraverso la stessa rete a cui è collegato il CoReCONNECT) per poter completare la procedura.</p>



Una volta ricevuta l'autorizzazione dal cloud, il CoRe CONNECT risulta disponibile nella schermata principale della app, che riporta l'elenco degli impianti abbinati al proprio account.



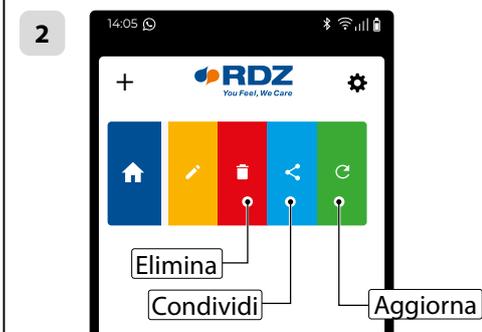
Non è possibile abbinare lo stesso CoRe CONNECT a più di un account CAT. In caso di errore nella fase di abbinamento, contattare l'assistenza tecnica RDZ.

MODIFICA IMPIANTO



Si consiglia di modificare l'impianto appena abbinato attribuendogli un nome che permetta successivamente di identificarlo più facilmente; a tale scopo:

- Premere il pulsante **OPZIONI** (tasto ⚙) corrispondente al nuovo impianto
- Premere il pulsante **MODIFICA** (tasto ✎)
- Impostare una nuova etichetta nel campo **NOME IMPIANTO**
- Premere il pulsante **SALVA** al fondo del form



Gli altri pulsanti previsti per l'impianto sono:

- **ELIMINA** 🗑: rimuove CoRe CONNECT dalla lista dei propri impianti
- **CONDIVIDI** 📎: permette di invitare altri account all'utilizzo del CoRe CONNECT
- **AGGIORNA** 🔄: permette di scaricare nuovamente il progetto del CoRe CONNECT all'interno dell'app

DATI DI ACCESSO

La configurazione del CoRe CONNECT deve essere effettuata tramite browser su PC / MAC.

Contestualmente all'abbinamento al proprio account, il cloud provvede ad inviare una e-mail contenente le seguenti informazioni:

- indirizzo per l'accesso tramite cloud
- credenziali per l'accesso locale (username e password)

Se il CoRe CONNECT è connesso ad internet, utilizzare l'indirizzo cloud per la configurazione; **quando si accede tramite cloud, è necessario inserire il proprio account** (e-mail e password) nel momento in cui vengono richieste le credenziali di accesso.

Se il CoRe CONNECT non è connesso ad internet, viceversa, è possibile **configurarlo localmente; in questo caso, è necessario utilizzare username e password ricevuti via e-mail**. Queste credenziali funzionano unicamente quando si è nella stessa rete in cui è installato il CoRe CONNECT.

Per accedere localmente al CoRe CONNECT, seguire le istruzioni seguenti, a seconda che sia presente una rete con server DHCP, oppure sia necessario collegarsi direttamente con un cavo di rete.



L'App si collega all'impianto solamente tramite cloud se il collegamento ad internet di CoRe CONNECT è attivo. L'indirizzo per il collegamento viene creato nel momento in cui CoRe CONNECT viene prodotto e lo individua univocamente; è possibile visualizzarlo, senza poterlo modificare, nella scheda dell'impianto all'interno dell'APP o nella sezione "SETUP>RETE" (vedi paragrafo 4.3).

ACCESSO TRAMITE INTERNET

Se il CoRe CONNECT è collegato ad internet, è possibile accedere al sistema tramite App oppure specificando l'indirizzo univoco (Url Cloud Impianto) sulla barra degli indirizzi del web browser ricavabile nella pagina "Impianto" della App o nella pagina Setup > Rete della Web App.

COLLEGAMENTO IN MODALITÀ DHCP

Il CoRe CONNECT è configurato al momento della produzione per utilizzare l'indirizzo assegnatoli da un server DHCP. Se viene collegato ad una rete locale (LAN) dove è presente un server DHCP, acquisisce un suo indirizzo IP automaticamente e se la rete lo permette potrà essere raggiungibile anche dall'esterno.

L'indirizzo acquisito dal CoRe CONNECT potrà essere ricavato mediante dal server DHCP (i router solitamente dispongono di una pagina che visualizza i dispositivi connessi) tenendo conto che l'OUI del dispositivo è fc:0f:e7; se il CoRe CONNECT è connesso ad Internet è possibile ricavare l'indirizzo IP locale del dispositivo accedendo alla pagina Setup > Rete come spiegato al paragrafo 4.3.

Una volta ottenuto l'indirizzo IP del CoRe CONNECT è possibile accedere direttamente (senza passare per internet, riducendo così le latenze) alle pagine del dispositivo digitandolo nella barra degli indirizzi di un web browser.

ACCESSO MEDIANTE INDIRIZZO IP DI RECOVERY

Nel caso in cui:

- non sia disponibile una rete locale;
- non sia presente un server DHCP nella rete locale;
- si sia assegnato un indirizzo statico al CoRe CONNECT e tale indirizzo sia stato dimenticato;
- non si riesca a risalire all'indirizzo IP assegnato in automatico al CoRe CONNECT dal server DHCP;



Se il CoRe CONNECT è inserito in una rete locale, tale indirizzo potrebbe andare in conflitto con:

- **altri CoRe CONNECT presenti nella stessa rete**
- **altri dispositivi che utilizzano lo stesso indirizzo IP**

é possibile accedere al CoRe CONNECT mediante l'indirizzo **IP di recovery** che è assegnato sempre uguale a tutti i CoRe CONNECT prodotti. Tale indirizzo è 169.254.91.110. Se non si dispone di una rete locale si può utilizzare l'indirizzo di recovery per lavorare su un CoRe CONNECT collegato direttamente al proprio PC tramite un cavo Ethernet diretto.

Fare attenzione che se il CoRe CONNECT è inserito in una rete locale, tale indirizzo potrebbe andare in conflitto con:

- altri CoRe CONNECT presenti nella stessa rete
- altri dispositivi che utilizzano lo stesso indirizzo IP

In tal caso scollegare tutti gli altri dispositivi che potenzialmente potrebbero andare in conflitto.

Se si è nella necessità di utilizzare l'indirizzo di recovery accertarsi che il proprio PC si trovi nella stessa sottorete; se il PC è configurato per utilizzare un server DHCP solitamente viene assegnato un indirizzo di default nella stessa sottorete del CoRe CONNECT (IP 169.254.XXX.XXX, mask 255.255.0.0) e quindi si può accedere direttamente al CoRe CONNECT digitando nella barra degli indirizzi del browser web il seguente indirizzo:

`https://169.254.91.110`

Alternativamente, si può forzare il proprio PC ad essere nella rete indicata modificando manualmente la configurazione nel seguente modo:

- modificare le impostazioni del protocollo di comunicazione TCP / IP (versione 4) relative alla porta LAN a cui è collegato CoRe CONNECT, ed impostare manualmente i seguenti parametri:
 - indirizzo IP: 169.254.64.158;
 - maschera di rete: 255.255.0.0;
 - gateway predefinito: 169.254.91.110;
 - salvare ed attendere che le nuove impostazioni diventino effettive. Qualora venga richiesto, riavviare il sistema.



CoRe CONNECT è pienamente compatibile con il browser GOOGLE CHROME.
Browser differenti potrebbero non funzionare correttamente.



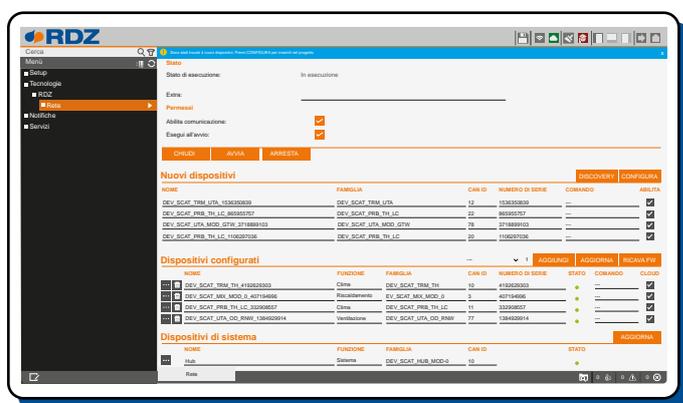
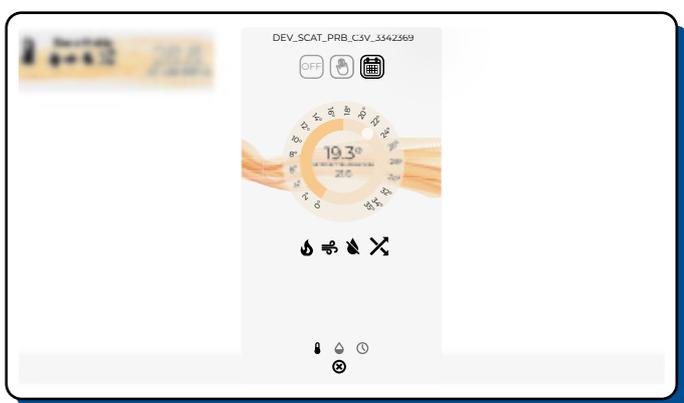
Il browser potrebbe presentare un avviso di sicurezza legato al certificato SSL del CoRe CONNECT. Questo tipo di avviso è normale, trattandosi di un dispositivo in rete locale e non di un indirizzo internet, ma la comunicazione è da considerarsi sicura; accettare gli avvisi di sicurezza per proseguire e mostrare la schermata di accesso al CoRe CONNECT.

2.3 AMMINISTRAZIONE E FRONT-END

Una volta inserite le proprie credenziali, si viene portati allo spazio di lavoro di CoRe CONNECT, il quale è articolato in due ambienti distinti per la sua configurazione e per l'utilizzo da parte dell'utente finale:

- **FRONT-END:** ambiente di visualizzazione e gestione dell'impianto, con cui è possibile inviare comandi ai dispositivi di termoregolazione e visionarne lo stato in tempo reale
- **AMMINISTRAZIONE:** ambiente di lavoro con cui è possibile (in base ai diritti dell'utente con cui si accede) configurare ogni aspetto del CoRe CONNECT.

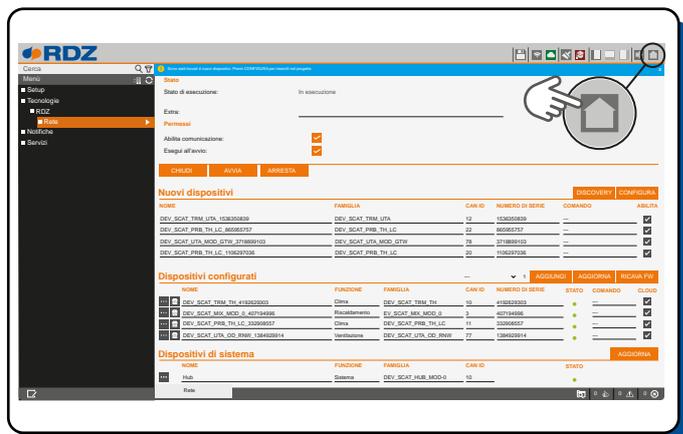
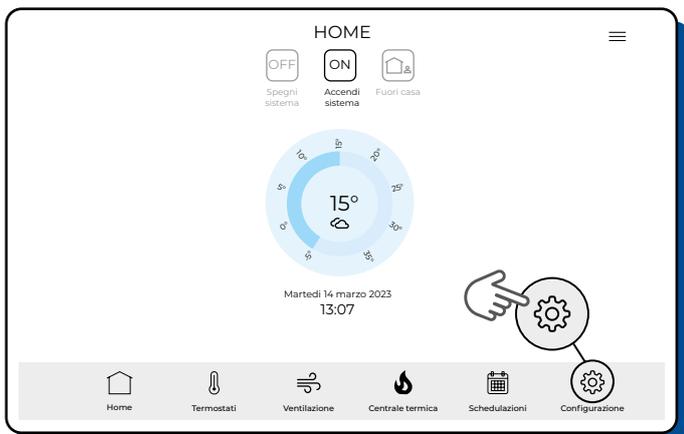
Entrambi gli ambienti sono basati su tecnologia web, quindi gestibili integralmente attraverso un browser web; l'impostazione grafica è tuttavia differente:



• L'ambiente di **FRONT-END** è pensato per l'utilizzo da dispositivi mobili, ed offre una navigazione semplice ed intuitiva tra le funzioni del sistema di termoregolazione RDZ. **Normalmente questo ambiente viene gestito tramite app, ma può essere utilizzato anche da browser.**

• L'ambiente di **AMMINISTRAZIONE** è uno spazio di lavoro destinato ai professionisti, e si presenta come un editor tecnico con albero di navigazione e schede di dettaglio.

Per passare da una sezione all'altra, procedere nel seguente modo:



Da FRONT-END a AMMINISTRAZIONE: utilizzare il pulsante in basso a destra nella toolbar (non disponibile all'interno della app).

Da AMMINISTRAZIONE a FRONT-END: utilizzare il pulsante in alto a destra nella toolbar.

3 AMMINISTRAZIONE

3.1 PREMESSA

Questo capitolo presenta una panoramica dell'ambiente di amministrazione di CoRe CONNECT, descrivendo nel dettaglio i diversi strumenti messi a disposizione e consentendo di familiarizzare con l'ambiente di lavoro del CoRe CONNECT.

3.2 INTERFACCIA GRAFICA AMMINISTRAZIONE

L'ambiente di **AMMINISTRAZIONE** è articolato nelle seguenti sezioni:

The screenshot shows the CoRe CONNECT administration interface. Key elements are highlighted with callouts:

- MENÙ DI NAVIGAZIONE**: A sidebar menu on the left containing 'Menu', 'Setup', 'Tecnologie', 'RDZ', 'Rete', 'Notifiche', and 'Servizi'. 'Rete' is currently selected.
- TOOLBAR**: A top toolbar with various icons for search, refresh, and other actions.
- RICERCA**: A search bar at the top left.
- Stato**: A section showing the current status of the system, including 'Stato di esecuzione' (In esecuzione) and 'Permessi' (Abilita comunicazione, Esegui all'avvio).
- Nuovi dispositivi**: A table listing newly discovered devices with columns for Nome, Famiglia, Can ID, Numero di Serie, Comando, and Abilita.
- Dispositivi configurati**: A table listing configured devices with columns for Nome, Funzione, Famiglia, Can ID, Numero di Serie, Stato, Comando, and Cloud.
- Dispositivi di sistema**: A table listing system devices with columns for Nome, Funzione, Famiglia, Can ID, and Stato.
- TAB**: A tab at the bottom labeled 'Rete'.
- WORKSPACE**: The main content area where the device details and lists are displayed.

MENÙ DI NAVIGAZIONE

Il **menù di navigazione** permette di accedere a tutte le sezioni amministrative del CoRe CONNECT e di effettuare le principali operazioni sugli oggetti (creare, modificare o cancellare oggetti).

Il menù si articola nelle seguenti sezioni principali:

SETUP	Contiene le pagine di configurazione e gestione generale del CoRe CONNECT.
TECNOLOGIE	Permette di configurare le tecnologie che il CoRe CONNECT è in grado di gestire.
NOTIFICHE	Permette di configurare messaggi da inviare agli utenti a fronte di eventi rilevati sul sistema di termoregolazione.
SERVIZI	Consente il controllo dei servizi cloud a cui si appoggia CoRe CONNECT.

Il menù ha la tipica struttura dei menù ad albero; al caricamento dell'ambiente di amministrazione esso mette a disposizione le sezioni di primo livello, mentre quelle di livello superiore sono accessibili "espandendo" le sezioni che le contengono. Tutte le operazioni di navigazione all'interno del menù possono essere effettuate con il mouse.

Facendo click su una voce del menù, essa viene evidenziata in colore arancione; se la voce prevede sotto-voci, esse vengono caricate e mostrate sotto, espandendo di fatto la voce selezionata. Per chiudere la sezione, fare nuovamente click su di essa (una volta che essa è selezionata). Se la voce selezionata del menù prevede una pagina di modifica, è possibile aprirla facendo click sulla voce stessa, oppure cliccando sui tre puntini che compaiono alla destra della voce di menù (⋮), oppure utilizzando l'icona di modifica visibile nell'area in basso a sinistra dello schermo (✎).

Se la voce selezionata è modificabile appariranno sulla destra tre puntini (⋮), i quali rappresentano una scorciatoia rispetto alla

pressione dell'apposito pulsante di modifica nella TOOLBAR.

Quando una voce è aperta nel WORKSPACE, sul lato destro è presente una freccia; alla chiusura del corrispondente TAB, la freccia viene nascosta e la voce del menù presenta nuovamente, se selezionata, i tre puntini di modifica.

TOOLBAR

La **toolbar** è sempre disponibile in alto a destra e mette a disposizione i seguenti pulsanti utili ad eseguire le operazioni di più comune utilizzo:

SALVA SU FLASH		Permette di forzare il salvataggio del database sulla memoria flash persistente di CoRe CONNECT, garantendo la persistenza dei dati anche a fronte di uno spegnimento del sistema. Il pulsante diventa rosso ad indicare la presenza di modifiche non salvate; il salvataggio persistente avviene automaticamente ogni 5 minuti, quindi non è necessario forzare il salvataggio a meno che non sia necessario spegnere il sistema prima che ciò avvenga.
CONNESSIONE INTERNET		Indica se il CoRe CONNECT è connesso ad una rete con accesso internet oppure no.
STATO SINCRONIZZAZIONE CLOUD		Visualizza lo stato di sincronizzazione con il cloud. Possibili stati:
		GRIGIO  Accesso effettuato con account locale, sincronizzazione cloud non disponibile.
		ROSSO  Modifiche da sincronizzare con il cloud.
VERDE  Configurazione sincronizzata con il cloud.		
PULIZIA CACHE		Forza la cancellazione di tutti i meccanismi di cache. Utilizzare questo pulsante solo in caso di necessità, ovvero quando i contenuti a video non dovessero rispecchiare la configurazione effettuata.
BASE		Permette di impostare il livello di visibilità delle funzioni e delle proprietà degli oggetti all'interno delle pagine; il livello BASE offre un accesso alle voci di più comune utilizzo e solo a quelle impostate come VISIBILI, quello AVANZATO permette di gestire tutti i parametri e accedere agli oggetti nascosti. Quando la modalità AVANZATO è attiva, questo pulsante risulta colorato di rosso.
AVANZATO		
MOSTRA PANNELLI	 	Questi pulsanti permettono di mostrare o nascondere i pannelli laterali, rispettivamente sinistro (contenente MENÙ e RICERCA) e destro (informazioni aggiuntive in base alla pagina del WORKSPACE).
LOGOUT		Permette di chiudere la sessione di lavoro ed autenticarsi con un utente differente.
FRONT-END		Permette di passare all'ambiente di supervisione per utenti finali e vedere il risultato della configurazione effettuata.



WORKSPACE

Il **Workspace** rappresenta l'area principale di lavoro dell'amministrazione e ospita le schede degli oggetti o le pagine di configurazione del software. Esso prevede la possibilità di operare contemporaneamente su più pagine di configurazione (**TAB**); tali pagine vengono aperte quando si effettua una operazione di MODIFICA su un oggetto a partire dal MENÙ PRINCIPALE o dalla RICERCA.

I TAB aperti sono visualizzati nella **TAB-BAR** in basso; nel caso in cui vi sia un numero elevato di TAB aperti, è possibile accedere a quelli nascosti mediante l'apposito pulsante.

The screenshot displays the 'Sotto-oggetti' (Sub-objects) section of the software. It features a table with columns for 'NOME', 'MAIN', 'SUB', 'MASK', 'STATO', 'UNIT', 'MIN', 'MAX', and 'STEP'. Below the table is a 'TAB BAR' containing several tabs, one of which is labeled 'TAB'. A callout box labeled 'Mostra tutti i BAR' points to a button in the bottom right corner of the interface.

NOME	MAIN	SUB	MASK	STATO	UNIT	MIN	MAX	STEP
Temperatura rilevata	0x2000	0x01		23.3				
Umidità relativa rilevata	0x2000	0x02		32				
Indice di comfort rilevato	0x2000	0x09		MAX				
Umidità assoluta rilevata	0x2000	0x09		5.7				
Punto di rugiada	0x2000	0x04		5.6				

Per chiudere un TAB, è sufficiente spostarsi su di esso con il mouse e fare click sul pulsante di chiusura (mostrato solo quando il mouse si trova su di esso). La corrispondente finestra viene chiusa; se sono presenti modifiche non salvate, viene chiesta conferma prima di effettuare la chiusura, con conseguente perdita dei dati.



4 SETUP

4.1 PREMESSA

Questo capitolo approfondisce gli strumenti di amministrazione offerti da CoRe CONNECT per la sua corretta installazione e manutenzione.

Tutte le pagine descritte in questo capitolo sono accessibili tramite la sezione SETUP del menù di navigazione; alcune di esse potrebbero non risultare disponibili in base ai diritti dell'utente con cui si è effettuato l'accesso.

4.2 LINGUA

Questa pagina permette di impostare la lingua utilizzata nelle pagine di AMMINISTRAZIONE (Configurazione) e nelle pagine di FRONT-END (Visualizzazione).

The screenshot shows the RDZ web interface. The left sidebar menu is open to 'Lingua'. The main content area is titled 'Lingua corrente' and contains two sections: 'Amministrazione' and 'Visualizzazione'. Both sections have a dropdown menu currently set to 'Italiano'. At the bottom of the main content area, there are two buttons: 'SALVA' and 'CHIUDI'.

Per modificare la lingua delle pagine di FRONT-END e di tutti i dispositivi dotati di interfaccia grafica (MCT010, Crono TH, Air Control, ...) è necessario cambiare la lingua del campo "VISUALIZZAZIONE".

Le modifiche vengono applicate premendo il pulsante SALVA; al termine del salvataggio verrà ricaricata la pagina, utilizzando le nuove impostazioni linguistiche.

4.3 RETE

Questa pagina permette di impostare i parametri di rete di CoRe CONNECT:

The screenshot shows the RDZ web interface. The left sidebar menu is open to 'Rete'. The main content area is titled 'Informazioni' and contains several sections: 'Indirizzo remoto dispositivo' (188.125.151.58), 'LAN' (ON), 'Indirizzo MAC' (fc:0f:e7:27:b4:6e), 'Indirizzamento' (DHCP), 'IP' (192.168.74.40), 'Maschera di rete' (255.255.255.0), 'Gateway predefinito' (192.168.74.254), 'DNS primario' (1.1.1.1), 'DNS secondario' (8.8.8.8), and 'Accesso Cloud' (https://a1qnx58g.rdzcore.cloud) with a 'COPIA' button. At the bottom, there are four buttons: 'SALVA', 'CHIUDI', 'AGGIORNA', and 'RIAVVIA'.

INFORMAZIONI

La sezione **informazioni** mostra l'indirizzo IP attualmente assegnato alla connessione internet della rete domestica.

LAN

Per impostazioni predefinite, il CoRe CONNECT acquisisce automaticamente l'indirizzo dal server DHCP della rete a cui è collegato. Questo permette di non dover modificare il suo indirizzo, anche a fronte di cambi di router della propria rete domestica; il CoRe CONNECT rimane sempre raggiungibile tramite cloud al suo indirizzo univoco.

È possibile per specifiche esigenze, tuttavia, assegnare manualmente un indirizzo IP statico al CoRe CONNECT, impostando quanto segue:

INDIRIZZO MAC	Mostra l'indirizzo MAC associato alla scheda di rete del CoRe CONNECT.
INDIRIZZAMENTO	Permette di specificare se l'indirizzamento deve essere automatico (DHCP) oppure statico. Nel primo caso, i campi IP, Maschera di rete e Gateway predefinito non sono modificabili.
INDIRIZZO IP	Indirizzo da assegnare a CoRe CONNECT; deve essere univoco nella rete, ed avere i primi tre numeri uguali a quelli degli altri dispositivi di rete (salvo diverse indicazioni da parte degli amministratori della rete LAN).
MASCHERA DI RETE	Impostare "255.255.255.0" salvo diversamente indicato dagli amministratori della rete LAN.
GATEWAY PREDEFINITO	Indicare l'indirizzo IP del router internet (laddove presente) o del server di riferimento della rete, salvo diversamente indicato dagli amministratori della rete LAN. NOTA: per consentire l'accesso da remoto a CoRe CONNECT è fondamentale che questo parametro sia impostato esattamente all'indirizzo di rete del router internet (es: ADSL) con cui si vuole gestire l'accesso dall'esterno della rete LAN. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposita sezione del presente manuale a pag.9.
DNS PRIMARIO DNS SECONDARIO	Indirizzi DNS per consentire a CoRe CONNECT di accedere ad internet (se in presenza di connessione di rete). Chiedere indicazioni agli amministratori di rete o lasciare le impostazioni di fabbrica in caso di dubbio.

ACCESSO CLOUD

Nella sezione ACCESSO CLOUD viene riportato l'indirizzo da utilizzare per accedere al CoRe CONNECT tramite cloud:

URL IMPIANTO	Indirizzo da digitare nella barra degli indirizzi del browser per accedere all'impianto tramite cloud
---------------------	---

Una volta modificati i parametri di rete, premere il pulsante SALVA per renderli effettivi; l'operazione di salvataggio richiede alcuni secondi, durante i quali viene mostrata una finestra di avanzamento.

Se è stato cambiato l'indirizzo IP, al termine la pagina verrà ricaricata al nuovo indirizzo. Se nel frattempo si dovesse modificare anche la connessione di rete del proprio PC, ricaricare manualmente la pagina.



Prestate particolare attenzione all'esattezza dei dati prima di salvare, in quanto potrebbe non essere più possibile raggiungere correttamente CoRe CONNECT attraverso la propria rete. In tal caso, ripristinare l'indirizzo IP di fabbrica attraverso il pulsante di reset seguendo le istruzioni riportate nel capitolo 12.

4.4 BACKUP / RESTORE

Questa pagina permette di gestire i backup dell'impianto configurato sul CoRe CONNECT. I backup possono essere esportati e importati sul/dal proprio disco fisso, oppure possono essere archiviati e recuperati negli slot disponibili sullo spazio Cloud fornito da RDZ e associato al proprio dispositivo

The screenshot shows the RDZ web interface. On the left, there is a navigation menu with the following items: Cerca, Menù, Setup, Lingua, Rete, Backup/Restore (highlighted), Agglomeramento, Data/ora, Gestione moduli e licenze, Manutenzione, Tecnologie, Notifiche, and Servizi. The main content area is titled "Database" and contains several radio button options: "Esporta: Salva una copia del database sul proprio PC", "Esporta su cloud: Salva una copia del database sul CLOUD", "Elimina da cloud: Elimina una copia del database dal CLOUD", "Importa: Carica una copia del database precedentemente salvata sul proprio PC" (selected), "Importa da cloud: Carica una copia del database precedentemente salvata sul CLOUD", and "Ripristina: Ripristina il database al suo stato di fabbrica". Below the "Importa" option, there is a "Scegli file" button and the filename "HUB-230040_2023-...ub_Backup.dpadB". At the bottom of the interface, there are two buttons: "ESEGUI" and "CHIUDI".

Sono disponibili le seguenti azioni:

ESPORTA	Effettua il backup del progetto e consente di scaricarlo sul proprio PC.	
ESPORTA SUL CLOUD	Effettua il backup del progetto con un nome a piacere e lo carica sullo spazio Cloud messo a disposizione dai servizi RDZ. Le opzioni disponibili sono:	<p>CREA UN NUOVO BACKUP: crea una nuova copia di backup e la archivia in uno degli slot liberi nello spazio di archiviazione Cloud. Se gli slot a disposizione sono terminati, questa opzione non è disponibile ed è necessario sovrascrivere od eliminare un backup esistente.</p> <p>SOVRASCRIVI UN BACKUP ESISTENTE: <u>sostituisce</u> un backup già presente sul Cloud con uno nuovo.</p>
ELIMINA DA CLOUD	Elimina dalla piattaforma Cloud un backup del CoRe CONNECT in uso effettuato in precedenza.	
IMPORTA	Carica un backup dal proprio PC.	
IMPORTA DA CLOUD	Consente di importare un backup prelevandolo dallo spazio Cloud. Dal menù che si apre è possibile scegliere tra le opzioni:	<p>IMPORTA BACKUP DI QUESTO SERVER: carica una copia di backup appartenente al CoRe CONNECT in uso.</p> <p>IMPORTA BACKUP DI UN ALTRO SERVER: carica una copia backup proveniente da un altro CoRe CONNECT tra quelli associati all'utente attualmente autenticato.</p>
RIPRISTINA	Ripristina le impostazioni predefinite, riportando CoRe CONNECT al suo stato di fabbrica. Le impostazioni di rete vengono preservate.	

Una volta scelta l'operazione che si desidera effettuare premere il pulsante "ESEGUI" ed attendere la fine delle operazioni, segnalata da un apposito messaggio a video. Non interrompere la procedura effettuando altre operazioni nel browser o chiudendolo, pena possibili malfunzionamenti.

Oltre alla procedura di backup appena illustrata, CoRe CONNECT genera automaticamente in background ogni giorno una copia di backup che viene caricata sullo spazio Cloud. Tali copie compariranno dall'elenco dei backup disponibili con il nome "Backup automatico" seguito dalla data di generazione.

4.5 AGGIORNAMENTO

Questa voce permette di aggiornare il software presente all'interno di CoRe CONNECT; utilizzare solo pacchetti di installazione ufficiali pena possibili malfunzionamenti.

CoRe CONNECT ricerca automaticamente l'ultimo pacchetto di aggiornamento disponibile su internet; seguire le istruzioni a video per effettuare l'aggiornamento, dopo aver preventivamente effettuato un backup del progetto per sicurezza.

Nel caso in cui non sia disponibile una connessione internet, è possibile procedere manualmente nel seguente modo:

- richiedere il pacchetto di aggiornamento al servizio di assistenza clienti
- salvare il pacchetto di aggiornamento (scaricato dal sito oppure ricevuto via email) sul proprio PC **senza decomprimerlo**
- accedere alla pagina di aggiornamento
- premere il pulsante MANUALE; a questo punto si aprirà una sezione che permette di selezionare il file contenete l'aggiornamento



- aprire la finestra di selezione del file mediante il pulsante SFOGLIA (o similare, in base al proprio browser)
- accertarsi di non disporre già della medesima versione software (riportata all’inizio della pagina)
- fare click sul pulsante AGGIORNA

La procedura di aggiornamento avviene in modo completamente automatico; attendere il completamento della procedura senza effettuare alcuna altra operazione sul browser e senza chiuderlo (pena possibile malfunzionamento del CoRe CONNECT). La procedura può richiedere anche diversi minuti, in base alla propria versione software e configurazione.

Al termine viene proposto un riepilogo sintetico dell’operazione con la nuova versione software; per completare la procedura, premere sul pulsante RIAVVIA che provvederà a riavviare il sistema operativo di CoRe CONNECT.

Qualora la procedura di aggiornamento dovesse interrompersi per cause accidentali (es: interruzione dell’alimentazione, caduta della connessione di rete con il proprio PC), provate ad effettuare le seguenti operazioni:

- spegnere ed accendere il CoRe CONNECT
- attendere un minuto, quindi aprire il browser all’indirizzo IP di CoRe CONNECT
- attendere che la procedura di ripristino automatico venga completata e il CoRe CONNECT si sia riavviato

Se il ripristino automatico non si sblocca (attendere almeno 15 minuti per sicurezza), contattate la nostra assistenza tecnica.

Una volta completato il riavvio dopo un aggiornamento, vengono effettuate le seguenti operazioni, prima di sbloccare definitivamente la grafica del CoRe CONNECT:

- generazione della nuova suite per l’accesso tramite app
- ri-generazione dei modelli per i dispositivi

Durante queste operazioni è importante non chiudere la finestra del browser o riavviare il dispositivo, pena possibile malfunzionamento.

4.6 DATA / ORA

CoRe CONNECT è impostato da fabbrica per acquisire automaticamente la data e l’ora da internet. Questa sezione permette di modificare questo comportamento permettendo di impostare la gestione dell’ora in modalità manuale.

FUSO ORARIO	Permette di stabilire il fuso orario di lavoro di CoRe CONNECT, se diverso da quello predefinito.
SINCRONIZZA DATA/ORA	Permette di indicare se l’ora dev’essere acquisita da un servizio Internet (selezionando Server NTP) o meno. Nel caso l’ora venga acquisita da Internet è possibile specificare da quale <i>time server</i> ottenere l’informazione e ogni quanti minuti effettuare la sincronizzazione.



In alcune condizioni, il salvataggio di un’ora differente da quella precedentemente impostata nel CoRe CONNECT può comportare la visualizzazione di una pagina di errore di “gateway timeout”. In questo caso, ricaricare semplicemente la pagina; se il problema persiste, spegnere ed accendere il CoRe CONNECT, attendere circa un minuto e riconnettersi.

4.7 GESTIONE MODULI E LICENZE

Questa pagina permette di inserire le licenze per le comunicazioni con sistemi BMS attraverso i protocolli Modbus o KNX.

KNX	Permette di integrare il sistema CoRe RDZ in un ambiente KNX.
MODBUS	Permette di far comunicare il sistema CoRe RDZ con un supervisore mediante il protocollo MODBUS.

Per ricevere il numero di licenza da inserire nel campo corrispondente alla funzione richiesta, contattare RDZ S.p.A. fornendo il **Codice Seriale** e il **Codice Hardware** visualizzati nella pagina.

4.8 MANUTENZIONE

Questa pagina permette di monitorare lo stato di funzionamento del CoRe CONNECT, ed effettuare alcune operazioni di ripristino.

Nella sezione **Stato del sistema** sono visualizzate le seguenti informazioni:

CODICE SERIALE	Numero seriale del dispositivo.
CODICE HARDWARE	Identificativo hardware.
TEMPO DA ULTIMO AVVIO	Tempo di accensione del CoRe CONNECT.



MEMORIA RAM LIBERA MEMORIA RAM UTILIZZATA	Memoria RAM rispettivamente libera o utilizzata.
CERTIFICATO SSL	Rigenera il certificato SSL esposto per l'accesso in rete locale via HTTPS. Tale operazione non ha effetto sull'accesso tramite URL cloud.

È inoltre possibile scaricare sul proprio PC / MAC il file di log dei servizi di comunicazione; questo file può fornire al nostro servizio di assistenza clienti informazioni utili per risolvere eventuali problemi.

Nella sezione **Operazioni** è possibile svolgere le seguenti attività:

RIAVVIA SERVIZI DI COMUNICAZIONE	Forza il riavvio dei servizi di comunicazione, che gestiscono il dialogo con le tecnologie e svolgono le operazioni logiche. Provare questa operazione qualora si verificano problemi nella comunicazione con le tecnologie, oppure non siano state recepite automaticamente eventuali modifiche alla configurazione.
RIAVVIA IL SISTEMA	Forza il riavvio del dispositivo senza dover intervenire manualmente sull'alimentazione.
RIGENERA CONTENUTI LOCALI PER DISPOSITIVI MOBILI	Consente di rigenerare la suite software che viene scaricata dalle app IOS e Android al primo collegamento, in modo da ridurre i successivi trasferimenti di dati, e rendere quindi molto più veloce l'accesso e la navigazione. In condizioni normali, questa suite viene generata a fronte di ogni aggiornamento software. In particolari situazioni, tuttavia, potrebbe essere necessario rigenerare questo archivio; in questo caso specifico, una volta effettuata l'operazione, devono essere anche cancellate le cache all'interno della app, come meglio illustrato nel capitolo 10 dedicato alla App.

5 TECNOLOGIE > RDZ

5.1 PREMESSA

In questa sezione sono riportate tutte le informazioni di dettaglio relative al sistema CoRe RDZ composto dal CoRe CONNECT e da tutti i dispositivi ad esso connessi. La stessa pagina viene utilizzata anche in fase di messa in servizio (avviamento) del sistema.

5.2 RETE

La prima volta vengono effettuate alcune operazioni preliminari di preparazione della rete, al termine delle quali viene ricaricata la pagina.

The screenshot shows the RDZ web interface with a navigation menu on the left and a main content area. The main area displays configuration steps for network setup:

- Stato 1**: Stato di esecuzione: In esecuzione. Extra: (empty field).
- Permessi 2**: Abilita comunicazione: . Esegui all'avvio: .
- 3**: Buttons for CHIUDI, AVVIA, and ARRESTA.

Below the steps are three tables:

Nuovi dispositivi (Discovery and Configura buttons):

NOME	FAMIGLIA	CAN ID	NUMERO DI SERIE	COMANDO	ABILITA
DEV_SCAT_PRB_C3V_3690079072	DEV_SCAT_PRB_C3V	13	3690079072	---	<input checked="" type="checkbox"/>

Dispositivi configurati (Add, Update, Refresh buttons):

NOME	FUNZIONE	FAMIGLIA	CAN ID	NUMERO DI SERIE	STATO	COMANDO	CLOUD
RNW_404	Ventilazione	DEV_SCAT_UTA_MOD_RNW	77	1384929914	●	---	<input checked="" type="checkbox"/>
MCT010	Riscaldamento	DEV_SCAT_MIX_MOD_0	3	407194996	●	---	<input checked="" type="checkbox"/>
Zona notte	Clima	DEV_SCAT_PRB_TH_LC	11	332908557	●	---	<input checked="" type="checkbox"/>
Zona giorno	Clima	DEV_SCAT_PRB_TH_LC	12	1106297036	●	---	<input checked="" type="checkbox"/>
DEV_SCAT_UTA_MOD_MU_3171074223	Ventilazione	DEV_SCAT_UTA_MOD_MU	75	3174074223	●	---	<input checked="" type="checkbox"/>
DEV_SCAT_TRM_TH_4192629303	Clima	DEV_SCAT_TRM_TH	10	4192629303	●	---	<input checked="" type="checkbox"/>
DEV_SCAT_UTA_MOD_GTW_3718899103	Ventilazione	DEV_SCAT_UTA_MOD_GTW	76	3718899103	●	---	<input checked="" type="checkbox"/>

Dispositivi di sistema (Refresh button):

NOME	FUNZIONE	FAMIGLIA	CAN ID	STATO
Hub	Sistema	DEV_SCAT_HUB_MOD-0	1	●

Nella sezione **Stato (1)** il campo **Stato di esecuzione** mostra il corrispondente stato di esecuzione del servizio di comunicazione.

Nella sezione **Permessi (2)** è possibile impostare quanto segue:

ABILITA COMUNICAZIONE	Normalmente attivo, deselegnare se si vuole inibire provvisoriamente la comunicazione con il bus.
ESEGUI ALL'AVVIO	Normalmente attivo; deselegnare se non si vuole avviare la comunicazione all'accensione di CoRe CONNECT oppure a seguito di operazioni che comportano il riavvio dei servizi di comunicazione. ATTENZIONE: se deselegnato, in caso di riavvio (ad esempio a seguito della mancanza di alimentazione), la comunicazione con i dispositivi configurati non riparte.

La linea di comunicazione normalmente è in esecuzione; per esigenze particolari, è possibile arrestarla e avviarla con i pulsanti rispettivamente **Arresta** e **Avvia (3)**.

Sezione MODBUS

Se abilitata la licenza Modbus, è possibile specificare la modalità di comunicazione per il protocollo Modbus scegliendo tra:

- **Non attiva:** pur essendo presente la licenza Modbus, si inibisce il funzionamento di questo tipo di comunicazione.
- **RTU:** si seleziona il protocollo Modbus RTU mediante porta seriale RS485.
- **TCP/IP:** si seleziona il protocollo Modbus/TCP mediante collegamento Ethernet.

Nella pagina sono presenti poi tre sezioni:

- **NUOVI DISPOSITIVI**
- **DISPOSITIVI CONFIGURATI**
- **DISPOSITIVI DI SISTEMA**

NUOVI DISPOSITIVI

Riporta l'elenco di dispositivi presenti nel sistema (collegati sul bus R-Bus dei quali è stata rilevata la presenza) ma non ancora configurati. In un sistema completamente avviato questa sezione dovrebbe essere vuota. L'elenco dei dispositivi viene aggiornato periodicamente dal sistema. Le informazioni presenti per ciascun dispositivo rilevato sono:

NOME	Nome del dispositivo che viene assegnato automaticamente in base al numero di serie del dispositivo; può essere modificato assegnandone uno che risulti significativo all'interno del sistema. Questo nome viene utilizzato anche nell'interfaccia utente (front-end). Il nome deve essere univoco all'interno del sistema.	
FAMIGLIA	Indica qual è la famiglia di appartenenza del dispositivo individuandone la funzione e le caratteristiche.	
CAN ID	Indirizzo del dispositivo all'interno della rete R-BUS. Questo identificativo deve essere numerico ed univoco all'interno del sistema. Ogni dispositivo si auto-indirizza quando viene connesso alla rete R-BUS, ma l'indirizzo può essere riassegnato con un valore che deve essere coerente al range previsto per quel tipo di dispositivo. Si sconsiglia di modificarlo.	
NUMERO DI SERIE	Numero di serie del dispositivo, che lo identifica univocamente.	
COMANDO		Start device: fa partire un dispositivo fermo
		Stop device: ferma un dispositivo in esecuzione
		Set Pre-Operational: reinizializza la comunicazione di un dispositivo
		Reset Device: resetta un dispositivo e lo fa ripartire
		Reset CanOpen: resetta la parte di comunicazione di un dispositivo
		Reset E2 and restart: resetta un dispositivo riportandolo alla configurazione di fabbrica e lo riavvia. Attenzione: questa operazione fa perdere eventuali impostazioni fatte in precedenza sul dispositivo e l'operazione non è reversibile.
ABILITA	Permette di stabilire se il dispositivo nell'elenco debba essere preso in considerazione o meno, nella successiva operazione di CONFIGURA	

- Pulsante **DISCOVERY:** forza la ricerca di nuovi dispositivi presenti nel bus.
- Pulsante **CONFIGURA:** avvia la procedura di inserimento dei dispositivi selezionati (colonna ABILITA) all'interno del sistema. I dispositivi configurati **spariranno dalla lista Nuovi dispositivi e appariranno in quella Dispositivi configurati**. L'operazione crea per ogni dispositivo contrassegnato, un modello all'interno del progetto, rimuovendo contestualmente dalla lista dei nuovi dispositivi il loro riferimento.



DISPOSITIVI CONFIGURATI

Riporta l'elenco di dispositivi presenti nel sistema (collegati sul bus R-Bus) e configurati.

Una volta configurati, i dispositivi sono gestiti dal CoRe CONNECT, il quale li monitora leggendo e scrivendo le rispettive informazioni, e li rende disponibili nell'interfaccia utente.

Nell'elenco dei dispositivi sono presenti le seguenti informazioni (per la descrizione di quelle in comune con l'elenco dei Nuovi dispositivi, si rimanda al paragrafo precedente):

FUNZIONE	Indica la sezione nella quale i dispositivi appariranno nel front-end. I valori possibili sono: <ul style="list-style-type: none"> • Nessuno: l'elemento non compare nel front-end. • Sistema: elemento di gestione dell'impianto. Corrisponde al CoRe CONNECT e non compare nel front-end. • Clima: l'elemento gestisce la parte di riscaldamento/raffrescamento. Compare nella sezione "Termostati" nel front-end. • Ventilazione: l'elemento gestisce la parte di trattamento dell'aria. Compare nella sezione "Ventilazione" nel front-end. • Riscaldamento: l'elemento gestisce la parte di centrale termica. Compare nella sezione "centrale termica" nel front-end. 		
STATO	Indica graficamente lo stato di comunicazione con il dispositivo. Possibili stati:		
	GRIGIO		Connessione in corso / stato sconosciuto
	GIALLO		Dispositivo in caricamento
	ARANCIONE		Dispositivo in attesa
	VERDE		Comunicazione OK
	ROSSO		Comunicazione assente
Tasto	Permette di entrare nella finestra di dettaglio del dispositivo (vedi paragrafo 5.3).		
Tasto	Elimina il dispositivo da quelli configurati. Dopo alcuni istanti il dispositivo deve riapparire nell'elenco dei Nuovi dispositivi.		
CLOUD	Selezionare questa casella di controllo per abilitare la sincronizzazione cloud del dispositivo, il che ne permette il controllo tramite assistenti vocali e/o la storicizzazione di dati sul cloud.		

• Pulsante **AGGIUNGI:** permette di aggiungere manualmente il numero specificato di dispositivi del tipo scelto dalla casella a tendina posta sulla sinistra del bottone.

• Pulsante **AGGIORNA:** forza l'aggiornamento delle informazioni riportate nell'elenco.

• Pulsante **RICAVA FW:** questo pulsante è visibile solo in modalità avanzata. Ricava la versione del firmware presente nei dispositivi collegati e nei file di aggiornamento presenti all'interno del CoRe CONNECT per permettere i successivi aggiornamenti.

Cliccando sul pulsante vengono visualizzate nell'elenco sottostante tre nuove colonne e un nuovo bottone:

VERSIONE ATTUALE	Versione del firmware installato sul dispositivo e relativo checksum.
NUOVA VERSIONE	Versione del firmware disponibile sul CoRe CONNECT.
FW UPDATE	Permette di selezionare/deselezionare i dispositivi da aggiornare.

Pulsante **FW UPDATE:** avvia la sequenza di aggiornamento dei dispositivi selezionati.

DISPOSITIVI DEL SISTEMA

Questa sezione riporta le informazioni relative al Core CONNECT e ai parametri che gestisce direttamente.

NOME	Nome del CoRe CONNECT, non modificabile.
FUNZIONE	Valore fisso a sistema.
FAMIGLIA	Valore fisso a "DEV_SCAT_HUB_MOD_0".
CAN ID	Valore riservato fisso a 1.
STATO	Indica graficamente lo stato di comunicazione del CoRe CONNECT con il resto della rete. Stesse indicazioni indicate per i dispositivi.

Pulsante **AGGIORNA:** forza l'aggiornamento delle informazioni riportate nell'elenco.

5.3 DISPOSITIVI CONFIGURATI

Selezionando il pulsante di modifica di un dispositivo (**...**), si accede alla sua scheda di dettaglio:

Nella sezione **Dati generali** sono riportati:

ID	Visibile solo in modalità avanzata. Identificativo numerico dell'oggetto selezionato.
NOME	Nome del dispositivo; è modificabile in modo analogo a quanto avviene nella pagina Rete.
NOME DISPOSITIVO	Nome del dispositivo memorizzato nella sua memoria interna per identificazione in fase di manutenzione del sistema. Viene generato automaticamente prendendo i primi 12 caratteri del nome del dispositivo. Non è editabile.
INDIRIZZO	CAN ID dell'elenco dispositivi.
NUMERO DI SERIE	Numero di serie del dispositivo.

Nella sezione **Stato** è riportata la voce:

FUNZIONE	Individua la categoria dei dispositivi per la visualizzazione all'interno del front-end.
-----------------	--

Nella sezione **Permessi**, selezionando o meno il check **Visibile**, è possibile specificare la visibilità del dispositivo sul front-end.

Nella sezione **Cloud** abbiamo:

REMOTIZZATO SU CLOUD	Equivalente alla spunta CLOUD nella lista dei dispositivi configurati.
CONTROLLO VOCALE	La casella non è modificabile ed evidenzia se il dispositivo, una volta sincronizzato su cloud, può essere controllato con gli assistenti vocali.

Nella sezione **Gruppi** possiamo associare il dispositivo ad uno o più gruppi all'interno della rete; dispositivi appartenenti al medesimo gruppo, scambiano informazioni per il proprio funzionamento.

PARAMETRI

Nella sezione **Sotto-oggetti** sono riportati tutti gli attributi del dispositivo, che rappresentano grandezze misurate, setpoint oppure parametri di funzionamento:

NOME	STATO	UNIT	MIN	MAX	STEP
Temperatura acqua rilevata	16.6	°C	0	50	0.1
Temperatura esterna rilevata	9.7	°C	-10	40	0.1
Stato ingresso digitale 1	ON		0	1	1
Stato ingresso digitale 2	ON		0	1	1
Stato ingresso digitale 3	ON		0	1	1
Stato ingresso digitale 4	ON		0	1	1
Stato uscita digitale 1	ON		0	1	1
Stato uscita digitale 2	OFF		0	1	1
Stato uscita digitale 3	OFF		0	1	1
Stato uscita digitale 4	OFF		0	1	1
Stato uscita digitale 5	OFF		0	1	1
Stato uscita analogica	10.0	V	0	0	0.1
Termostato di sicurezza	OFF		0	0	1
Richiesta circuito miscelato	OFF		0	0	1
Richiesta circuito diretto	OFF		0	0	1
Richiesta ACS	OFF		0	0	1
Stagionalità da ing. digitale	OFF		0	0	1
On off da ing. digitale	OFF		0	0	1
Allarme PdC	OFF		0	0	1
Richiesta smart grid	OFF		0	0	1
Attuazione caldaia	OFF		0	0	1
Attuazione PdC	OFF		0	0	1
Attuazione pompa circuito miscelato	ON		0	0	1
Attuazione pompa circuito diretto	OFF		0	0	1
Uscita digitale stagionalità	OFF		0	0	1
Attuazione smart grid	OFF		0	0	1
Posizione uscita analogica	100	%	0	0	1

Per ognuno di essi sono disponibili le seguenti informazioni:

NOME	Etichetta identificativa del sotto-oggetto.
STATO	Indica il valore corrente dell'oggetto. I pulsanti + - indicano che il valore è editabile. Il valore può essere modificato scrivendo direttamente il nuovo valore, selezionando dal menu a tendina i valori proposti o utilizzando i pulsanti + - .
UNIT	Unità di misura dell'oggetto, esposta nella visualizzazione.
MIN / MAX / STEP	Limiti di range e di incremento del valore.

Abilitando la visualizzazione Avanzato  con il corrispondente pulsante nella toolbar in alto, è possibile inoltre visualizzare i seguenti campi:

MAIN / SUB / MASK	Indirizzamento del parametro nella mappatura del dispositivo.
MODBUS	Visibile solo se la licenza Modbus è attiva ed è selezionata la modalità avanzata. Il segno di spunta indica quali parametri sono previsti per essere scambiati mediante il protocollo Modbus. L'utente può selezionarli/deselezionarli a seconda delle sue esigenze.
KNX	Visibile solo se la licenza KNX è attiva ed è selezionata la modalità avanzata. Indica se il parametro può essere scambiato via KNX e se tale parametro è leggibile (R) e/o scrivibile (W).

La sezione **Impostazione generali** contiene i seguenti parametri:

NUMERO DEL GRUPPO	Valore numerico corrispondente al gruppo selezionato nella sezione Gruppi.
IDENTIFICATIVO NODO CAN	CAN ID del dispositivo.
VELOCITÀ TRASMISSIONE CAN	Velocità di comunicazione della trasmissione sull'R-BUS. Attenzione!: non modificare questo dato, pena il malfunzionamento della comunicazione del dispositivo.

La sezione **informazioni netstat** riporta alcune informazioni di servizio relative allo stato di funzionamento del dispositivo nella

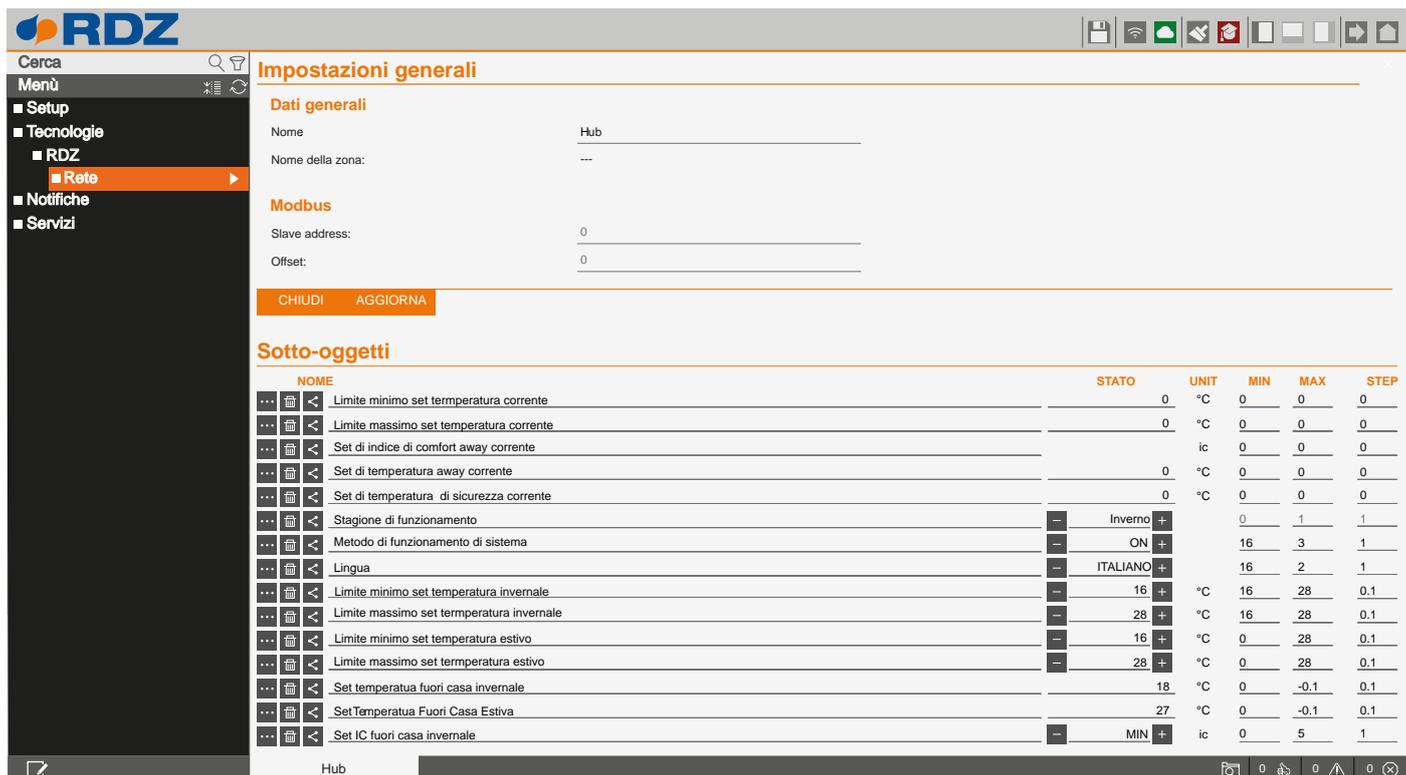
rete R-bus.

Premendo il bottone  è possibile entrare nella finestra di **Proprietà dell'oggetto**, che riporta le seguenti informazioni:

DATI GENERALI	ID	Visibile solo in modalità avanzata. Identificativo numerico dell'oggetto selezionato.
	Nome	Nome dell'informazione. Questa etichetta è modificabile, nel caso l'operatore voglia identificare il parametro con un nome più significativo di quello di default.
	Descrizione	Visibile solo in modalità avanzata. Identificativo simbolico dell'oggetto selezionato.
LETTURA KNX	Fare riferimento al capitolo 6.3 per i dettagli.	
MODBUS	Fare riferimento al capitolo 7.3 per i dettagli.	

5.4 DISPOSITIVI DI SISTEMA

Questa sezione riporta le informazioni relative al CoRe CONNECT ed i parametri generali che gestisce direttamente.



Impostazioni generali

Dati generali

Nome: Hub

Nome della zona: ---

Modbus

Slave address: 0

Offset: 0

CHIUDI AGGIORNA

Sotto-oggetti

NOME	STATO	UNIT	MIN	MAX	STEP
Limite minimo set temperatura corrente	0	°C	0	0	0
Limite massimo set temperatura corrente	0	°C	0	0	0
Set di indice di comfort away corrente	ic	0	0	0	0
Set di temperatura away corrente	0	°C	0	0	0
Set di temperatura di sicurezza corrente	0	°C	0	0	0
Stagione di funzionamento	Inverno	0	1	1	
Metodo di funzionamento di sistema	ON	16	3	1	
Lingua	ITALIANO	16	2	1	
Limite minimo set temperatura invernale	16	°C	16	28	0.1
Limite massimo set temperatura invernale	28	°C	16	28	0.1
Limite minimo set temperatura estivo	16	°C	0	28	0.1
Limite massimo set temperatura estivo	28	°C	0	28	0.1
Set temperatura fuori casa invernale	18	°C	0	-0.1	0.1
Set Temperatura Fuori Casa Estiva	27	°C	0	-0.1	0.1
Set IC fuori casa invernale	MIN	ic	0	5	1

Il funzionamento della pagina è del tutto analogo alla pagina di Dettaglio dispositivi (cap.5.3 a pag.22).

5.5 AGGIORNAMENTO FIRMWARE

CoRe CONNECT è corredato di una funzione di aggiornamento firmware che consente di aggiornare il software dei dispositivi configurati. Ogni aggiornamento software di CoRe CONNECT include le ultime versioni del firmware dei dispositivi, che è consigliabile applicare per garantire la massima efficienza dell'impianto.

La funzionalità è disponibile portando l'interfaccia in modalità avanzata (vedi capitolo AMMINISTRAZIONE, paragrafo TOOLBAR). Fare click sul tasto RICAVA FW vicino al titolo della sezione. CoRe CONNECT visualizzerà per ogni dispositivo la versione firmware correntemente installata e quella disponibile per l'aggiornamento.



Dispositivi configurati

AGGIUNGI AGGIORNA RICAVA FW FW UPDATE

NOME	FUNZIONE	FAMIGLIA	CAN ID	NUMERO DI SERIE	STATO	COMANDO	CLOUD	FW UPDATE	VERSIONE ATTUALE	NUOVA VERSIONE
RNW_404	Ventilazione	DEV_SCAT_UTA_MOD_RNW	77	1384929914	●	---	✓		1.4.1 (0xd7865f14)	1.5.3 (0x92d558f4)
MCT010	Riscaldamento	DEV_SCAT_MIX_MOD_0	3	407194996	●	---	✓	✓	1.4.1 (0x2a82e9a5)	1.5.2 (0x5739e75f)
Soggiorno	Clima	DEV_SCAT_TRM_TH	10	4192629303	●	---	✓		1.3.1 (0x1e87f566)	1.3.1 (0x1e87f566)
Camera	Clima	DEV_SCAT_PRB_TH_LC	11	332908557	●	---	✓		1.4.2 (0x340745d0)	1.5.1 (0xfe2b5379)

Per aggiornare uno o più dispositivi, attivare il segno di spunta FW UPDATE, quindi fare click sul tasto FW UPDATE.

6 TECNOLOGIE > KNX

6.1 PREMESSA

CoRe CONNECT può inviare e ricevere grandezze del sistema di termoregolazione sul bus KNX, attraverso la porta di comunicazione integrata. Per usufruire di questa funzionalità gateway, è necessario inserire una licenza nella sezione

SETUP > GESTIONE MODULI E LICENZE

6.2 CONFIGURAZIONE COMUNICAZIONE

Accedendo alla sezione **configura comunicazione** è possibile stabilire come CoRe CONNECT debba comunicare con il bus KNX.

Indirizzo fisico porta KNX

Indirizzi fisici: 0.0.246
Es: 1.1.200

Comunicazione KNX

Driver: Standard
Tipo di comunicazione: Porta KNX integrata
Rountig Counter: 6
Abilita KNXnet/IP interface integrata (tunneling):

SALVA AGGIORNA

Questa pagina offre le seguenti impostazioni:

INDIRIZZI FISICI	Indirizzi univoci assegnati al CoRe CONNECT.
DRIVER	Impostato fisso a Standard .
TIPO DI COMUNICAZIONE	Specificare se la comunicazione debba avvenire attraverso l'interfaccia integrata (doppino) oppure per mezzo di un router KNX / IP.
ROUTING COUNTER	Lasciare il valore predefinito 6 salvo esigenze specifiche.
ABILITA KNXNet/IP interface integrata (tunneling)	Abilita il protocollo KNXNet/IP tunnelling sulla porta integrata. Lasciare questa impostazione disabilitata per motivi di sicurezza, salvo esigenze particolari (ad esempio, dispositivi esterni che necessitano di questo protocollo di comunicazione per dialogare con il CoRe CONNECT).

6.3 INDIRIZZI KNX

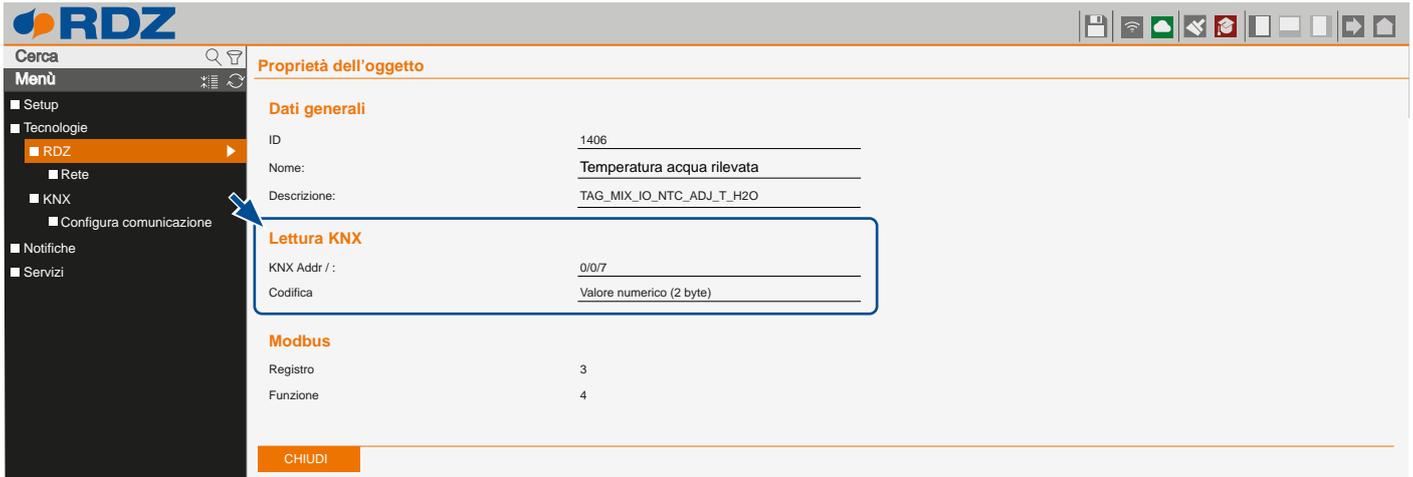
Accedendo alla scheda di dettaglio di un dispositivo RDZ, come visto nel capitolo 5.3, e abilitando la modalità AVANZATO con l'apposito pulsante della toolbar in alto (), è possibile identificare quali **Sotto-oggetti** siano abilitati per la comunicazione con rete KNX.

Sotto-oggetti

NOME	MAIN	SUB	MASK	MODBUS	KNX	STATO	UNIT	MIN	MAX	STEP
..._Temperatura acqua rilevata	0x2000	0x01		<input checked="" type="checkbox"/>	R	23.2	°C	-10	10	0.1
..._Temperatura esterna rilevata	0x2000	0x02		<input checked="" type="checkbox"/>	R	14.8	°C	-10	10	0.1
..._Stato ingresso digitale 1	0x2000	0x03	0			OFF		0	1	1
..._Stato ingresso digitale 2	0x2000	0x03	1			OFF		0	1	1
..._Stato ingresso digitale 3	0x2000	0x03	2			OFF		0	1	1
..._Stato ingresso digitale 4	0x2000	0x03	3			OFF		0	1	1
..._Stato uscita digitale 1	0x2000	0x04	0			OFF		0	1	1
..._Stato uscita digitale 2	0x2000	0x04	1			OFF		0	1	1
..._Stato uscita digitale 3	0x2000	0x04	2			OFF		0	1	1
..._Stato uscita digitale 4	0x2000	0x04	3			OFF		0	1	1
..._Stato uscita digitale 5	0x2000	0x04	4			ON		0	1	1

La dicitura **R** o **W** indicano rispettivamente la possibilità di leggere dal sistema RDZ una grandezza (ad esempio una temperatura) oppure di scriverla (un setpoint).

Selezionando la grandezza di interesse e premendo il corrispondente pulsante di modifica (), si accede alla sua scheda di dettaglio **Proprietà dell'oggetto**, attraverso cui è possibile inserire le seguenti informazioni rispettivamente, nella sezione LETTURA KNX o SCRITTURA KNX:



Proprietà dell'oggetto

Dati generali

ID: 1406
 Nome: Temperatura acqua rilevata
 Descrizione: TAG_MIX_IO_NTC_ADJ_T_H2O

Lettura KNX

KNX Addr / : 0/0/7
 Codifica: Valore numerico (2 byte)

Modbus

Registro: 3
 Funzione: 4

CHIUDI

KNX ADDR	Indirizzo di gruppo (nel formato X/Y/Z) sul quale si desidera inviare la grandezza, oppure dal quale si desidera ricevere il comando.
CODIFICA	Formato del dato inviato / ricevuto dal bus.

7 TECNOLOGIE > MODBUS

7.1 PREMESSA

CoRe CONNECT può inviare e ricevere grandezze del sistema di termoregolazione attraverso il protocollo MODBUS, in versione RTU (attraverso la porta RS485 integrata) oppure in TCP. È necessaria una specifica licenza per poter usufruire di questa funzionalità che deve essere inserita nella sezione

SETUP > GESTIONE MODULI E LICENZE

7.2 CONFIGURA COMUNICAZIONE

Accedendo alla pagina di configurazione della rete RDZ è possibile abilitare la comunicazione MODBUS specificando quale delle due modalità impiegare. A fronte della modifica di questo parametro, arrestare e avviare nuovamente la comunicazione.



Stato

Stato di esecuzione: In esecuzione

Permessi

Abilita comunicazione:
 Esegui all'avvio:

Modbus

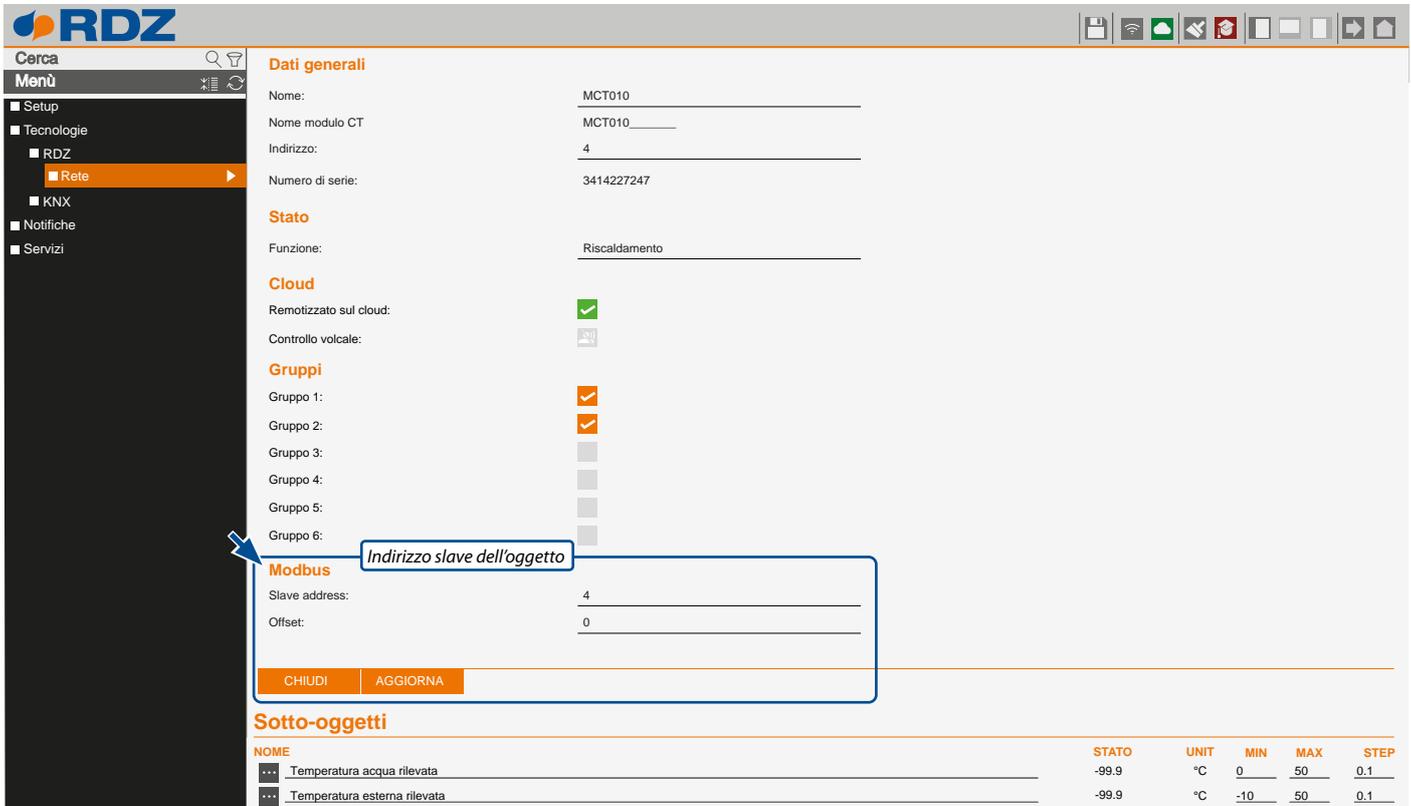
Communication: RTU
 Porta seriale: RS485
 Velocità di trasmissione: 19200
 Parità: Nessuna
 Bit di stop: 1

CHIUDI | AVVIA | ARRESTA

7.3 REGISTRI MODBUS

Accedendo alla scheda di dettaglio di un dispositivo RDZ (come visto nel capitolo 5.3), e abilitando la modalità AVANZATO con l'apposito pulsante  della toolbar in alto, è possibile identificare quali sotto-oggetti siano abilitati per la comunicazione MODBUS.

Selezionando  vicino alla grandezza di interesse, è possibile visualizzare il registro su cui leggere / scrivere (a seconda del flag di lettura o scrittura) e la funzione da utilizzare per gestire il dato.



Dati generali

Nome: MCT010
Nome modulo CT: MCT010_____
Indirizzo: 4
Numero di serie: 3414227247

Stato

Funzione: Riscaldamento

Cloud

Remotizzato sul cloud:
Controllo vocale:

Gruppi

Gruppo 1:
Gruppo 2:
Gruppo 3:
Gruppo 4:
Gruppo 5:
Gruppo 6:

Modbus *Indirizzo slave dell'oggetto*

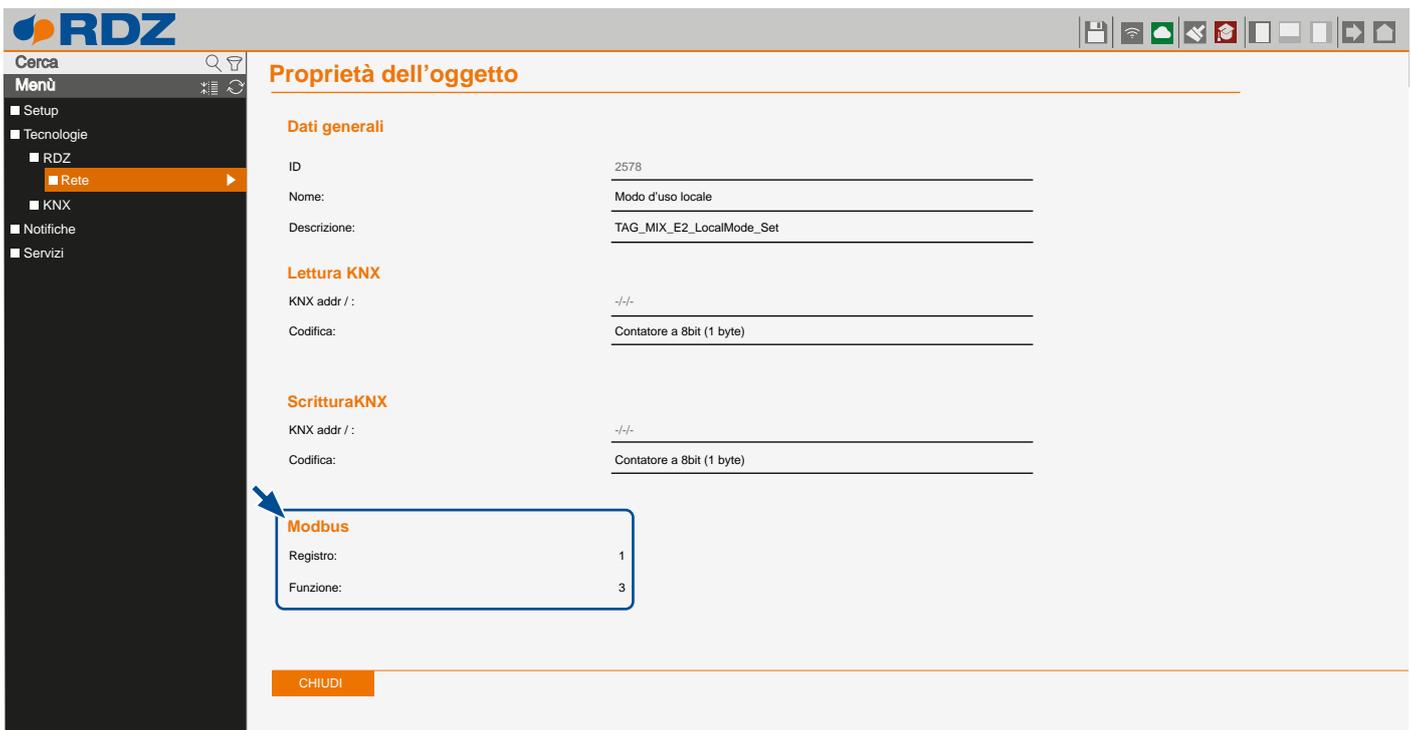
Slave address: 4
Offset: 0

CHIUDI AGGIORNA

Sotto-oggetti

NOME	STATO	UNIT	MIN	MAX	STEP
... .Temperatura acqua rilevata	-99.9	°C	0	50	0.1
... .Temperatura esterna rilevata	-99.9	°C	-10	50	0.1

Nella sezione Modbus è possibile visualizzare ed eventualmente modificare l'indirizzo (slave address) con cui questo dispositivo interagisce all'interno della rete modbus.



Proprietà dell'oggetto

Dati generali

ID: 2578
Nome: Modo d'uso locale
Descrizione: TAG_MIX_E2_LocalMode_Set

Letture KNX

KNX addr / : -/-
Codifica: Contatore a 8bit (1 byte)

Scrittura KNX

KNX addr / : -/-
Codifica: Contatore a 8bit (1 byte)

Modbus

Registro: 1
Funzione: 3

CHIUDI



8 NOTIFICHE

8.1 LOG NOTIFICHE

Questa pagina contiene l'elenco delle notifiche raccolte dal CoRe CONNECT. Per ognuna di esse è possibile visualizzare i dettagli del messaggio, la data e ora in cui si è generato, e contrassegnarla come letta; è possibile anche cancellare singoli messaggi (pulsante CANCELLA LOG), oppure esportare la lista in formato CSV (pulsante ESPORTA IN CSV).

Criteri di ricerca

Data da _____ a _____

Mostra |< 1 >| di 1 AGGIORNA

AGGIORNA ESPORTA IN CSV CANCELLA LOG CHIUDI

Elenco risultati (42 di 42)

	DATA	ORA	LIVELLO	TIPO	MESSAGGIO	LETTO	DATA LETTURA	UTENTE
✕	16/01/2024	21:41	Avvertimento	Notifica	DEV_SCAT_UTA_MOD_GTW_1461084184 - Allarme errore di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	17/01/2024 09:50	admin
✕	16/01/2024	21:12	Avvertimento	Notifica	DEV_SCAT_UTA_MOD_GTW_1461084184 - Allarme errore di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	17/01/2024 09:50	admin
✕	16/01/2024	17:07	Avvertimento	Notifica	DEV_SCAT_UTA_MOD_GTW_1461084184 - Allarme errore di comunicazione	<input type="checkbox"/>		admin
✕	16/01/2024	12:48	Avvertimento	Notifica	DEV_SCAT_UTA_MOD_GTW_1461084184 - Allarme errore di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	17/01/2024 09:50	admin

8.2 E-MAIL

Questa pagina permette di impostare i parametri per l'invio di notifiche tramite e-mail:

Server SMTP _____

Porta

Utilizzo protocollo SSL

Abilita autenticazione sul server

Utente _____

Indirizzo mittente _____

Password _____

Destinatari _____

CHIUDI

La sezione offre le seguenti impostazioni:

SERVER MTP	Server a cui inviare le notifiche.
PORTA	Indica la porta utilizzata dal mail server.
UTILIZZO PROTOCOLLO SSL	Abilitare la cifratura dei messaggi (solitamente attiva).
ABILITA AUTENTICAZIONE SUL SERVER	Abilitare il controllo delle credenziali (solitamente attivo).
UTENTE	Username dell'account con cui vengono inviate le notifiche.
INDIRIZZO MITTENTE	Etichetta mostrata come mittente dei messaggi.
PASSWORD	Password dell'account utilizzato per l'invio delle notifiche.
DESTINATARI	Uno o più indirizzi email ai quali vengono inviate le notifiche, separati da punto e virgola.

8.3 OPZIONI

Questa pagina permette di impostare i parametri per l'invio di notifiche tramite email:

RDZ

Cerca

Menu

- Setup
- Tecnologie
- RDZ
- Notifiche
 - Log notifiche
 - Email
 - Opzioni**
 - Servizi

Mostra centro messaggi per notifiche di tipo "allarme"

Abilita notifica sonora per notifiche di tipo "allarme"

Abilita notifica sonora ciclica "allarme"

Notifica sonora "allarme" ogni (secondi)

Abilita invio notifiche push con protocollo 2.0

CHIUDI

La sezione offre le seguenti impostazioni:

MOSTRA CENTRO MESSAGGI PER NOTIFICHE DI TIPO "ALLARME"	Nel FRONT-END mostra automaticamente la lista dei messaggi alla ricezione di nuove notifiche.
ABILITA NOTIFICA SONORA PER NOTIFICHE DI TIPO "ALLARME"	Abilita la riproduzione di un suono nella app (se il centro messaggi è aperto) in presenza di nuove notifiche.
ABILITA NOTIFICA SONORA CICLICA "ALLARME"	Abilita la riproduzione ciclica di un effetto sonoro, ogni X secondi specificati.
NOTIFICA SONORA "ALLARME" OGNI (SECONDI)	Intervallo in secondi dell'opzione al punto precedente.
ABILITA INVIO NOTIFICHE PUSH CON PROTOCOLLO 2.0.	Lasciare selezionato.

9 SERVIZI

9.1 METEO

Selezionando la voce **Stazione meteo virtuale** ed accedendo alla sua scheda di dettaglio, è possibile impostare la località per la quale si desidera recuperare le informazioni meteorologiche da internet, e visualizzarle nella home. Impostare la località nel campo CITTÀ e premere ARRESTA + AVVIA per aggiornare i dati; nei campi sottostanti viene mostrata una sintesi delle informazioni ricevute via internet.

RDZ

Cerca

Menu

- Setup
- Tecnologie
- Notifiche
- Servizi
 - Servizi meteo
 - Stazione meteo virtuale**
 - Oggi - Meteo
 - Oggi - Meteo (sigla)
 - Oggi - Giorno/Notte
 - Oggi - Temperatura (°C)
 - Oggi - Temp. min (°C)
 - Oggi - Temp. max (°C)
 - Oggi - Umidità
 - Cloud

Proprietà dell'oggetto

Dati generali

ID

Nome:

Comunicazione

Stato di esecuzione:

Città

CHIUDI AVVIA ARRESTA

Orologio astronomico

NOTE STATO

Tramite la sezione **sincronizzazione cloud** è possibile impostare la sincronizzazione dell'impianto con il cloud.

Impostazioni generali

Dati generali

ID: 608

Etichetta sul cloud: HUB-230040

Cloud

UUID webserver: 0b1d6681-d7c0-4411-83e0-5151e2ee6fc9

Abilita sincronizzazione:

Stato di esecuzione: Play

SINCRONIZZA

Oggetti da sincronizzare

NOME	VOICE	SINCRONIZZA	UUID	ULTIMA SINCRONIZZAZIONE
Spegni sistema		<input checked="" type="checkbox"/>	32ea9124-df54-44a9-ae3b-3345845fff6c	il 19/01/2024 alle 16:18
Accendi sistema		<input checked="" type="checkbox"/>	514d995-e8d3-4dc3-9a15-a94a723313d2	il 19/01/2024 alle 16:18
Fuori casa		<input checked="" type="checkbox"/>	9d4231d0-00cd-4679-97ea-927311932a6b	il 19/01/2024 alle 16:18
RNW_404		<input checked="" type="checkbox"/>	deded7d3-029c-7939-b1c7-a04161b75b7e	il 19/01/2024 alle 16:18
MCT010		<input checked="" type="checkbox"/>	0fa21775-c483-4434-83d8-444a4e0ea921	il 19/01/2024 alle 16:18
Zona notte		<input checked="" type="checkbox"/>	9ad5726e-c266-4305-9184-086ceb471903	il 19/01/2024 alle 16:18
Zona giorno		<input checked="" type="checkbox"/>	b4bd2a90-de8c-afa-bad2-001d02659d1	il 19/01/2024 alle 16:18
DEV_SCAT_UTA_MOD_MU_3171074223		<input checked="" type="checkbox"/>	bbd6674e-e257-4d03-9c05-ffc2c3a3447	il 19/01/2024 alle 16:18
DEV_SCAT_TRM_TH-4192629303		<input checked="" type="checkbox"/>	ee667de0-97de-4f71-9fc8-ca18b57b43e1	il 19/01/2024 alle 16:18
DEV_SCAT_UTA_MOD_GTW_3718899103		<input checked="" type="checkbox"/>	18ab8229-d828-4f05-850a-9d7a51428fc0	il 19/01/2024 alle 16:18

DATI GENERALI

Nella sezione **dati generali** è possibile assegnare un nome al CoRe CONNECT, che viene visualizzato in alcuni punti del portale cloud. Le funzioni disponibili sono:

ABILITA SINCRONIZZAZIONE

Permette di abilitare o disabilitare la sincronizzazione dei dati sul cloud.

OGGETTI DA SINCRONIZZARE

La sezione **oggetti da sincronizzare** contiene i dispositivi contrassegnati (nelle rispettive schede di dettaglio, o nella pagina di riepilogo della RETE) per essere sincronizzati con il cloud; la sincronizzazione dei dispositivi ha due finalità:

- Trasferire sul cloud lo storico delle grandezze associate ai dispositivi, con il quale vengono generati grafici di trend
- Permettere la gestione (di alcune tipologie di dispositivi) tramite assistenti vocali

Sono inoltre presenti in questa lista, i seguenti comandi generali:

- SPEGNI SISTEMA
- ACCENDI SISTEMA
- FUORI CASA

Per abilitare o disabilitare la sincronizzazione delle voci presenti nell'elenco, selezionare o deselezionare la colonna "SINCRONIZZA"; premere il pulsante in alto per forzare la procedura di sincronizzazione.

Al termine della procedura, tutti gli oggetti vengono contrassegnati in colore verde, fintanto che una nuova modifica alla loro configurazione non avvenga; in quest'ultimo caso, sarà nuovamente necessario effettuare una sincronizzazione. Lo stato dell'indicatore cloud nella toolbar – verde o rosso – indica la presenza o meno di oggetti da sincronizzare.

10 UTILIZZO

10.1 PREMESSA

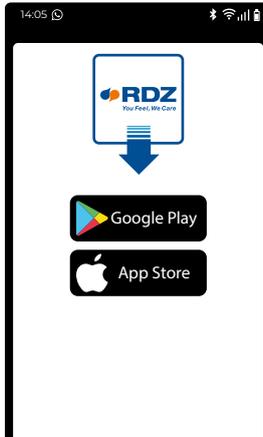
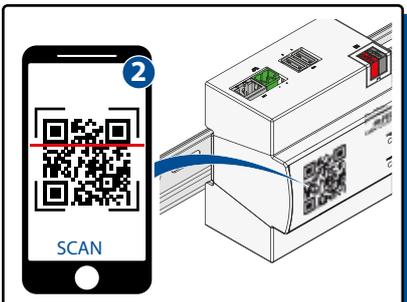
Una volta completata la configurazione del CoRe CONNECT, è possibile controllare il sistema di termoregolazione attraverso la app RDZ CoRe.

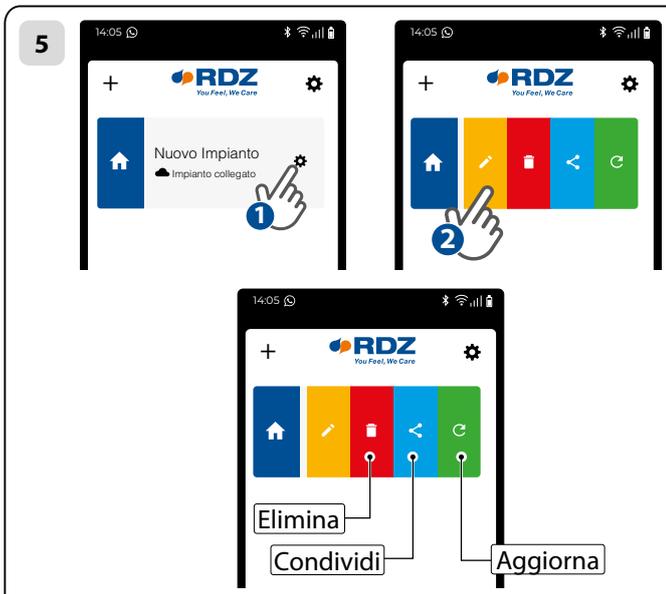
È possibile utilizzare anche un browser, accedendo all'indirizzo cloud del CoRe CONNECT, oppure accedendo al suo indirizzo IP locale; in questo caso, è necessario utilizzare la sezione di FRONT-END (la prima che viene presentata collegandosi all'indirizzo di CoRe CONNECT).

10.2 SCANSIONE QR CODE

Ogni CoRe CONNECT prevede un account principale, che rappresenta il proprietario dell'impianto; è possibile avere un unico account alla volta di questo tipo associato all'impianto.

Per abbinare il proprio account RDZ come proprietario ad un CoRe CONNECT, procedere come segue:

<p>1</p> 	<p>Accedere allo store, scaricare ed installare la app RDZ CoRe sul proprio smartphone o tablet.</p>  	<p>2</p> 	<p>Al primo avvio, se si è già in possesso di un account inserire le credenziali e cliccare su Accedi, altrimenti cliccare su Registati.</p>
<p>3</p> 		<p>Compilare il form inserendo i propri dati. Al termine della procedura, viene inviata una e-mail nella casella di posta elettronica indicata al momento della registrazione; confermare l'iscrizione cliccando sul link. Una volta completata la registrazione accedere all'account inserendo e-mail e password scelte in fase di registrazione.</p>	
<p>4</p> 	 <p>Assicurarsi che lo smartphone e il CoRe CONNECT siano connessi ad internet, premere il pulsante [+] situato in alto (1) e inquadrare il codice QR presente sul CoRe CONNECT (2) per abbinare il proprio account come utente proprietario dell'impianto associato. Contestualmente a questa procedura, si riceve un'e-mail contenente l'indirizzo cloud associato all'impianto, uno username e una password. Questi dati saranno utili nel caso in cui non si disponga di connettività al CoRe CONNECT; conservare o stampare tale e-mail per eventuali necessità future.</p> <p>⚠ Se un altro account era già associato all'impianto come utente proprietario, questo account verrà rimosso.</p> <p>Sarà inviata un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica preesistente per informare l'utente dell'avvenuta rimozione.</p>		

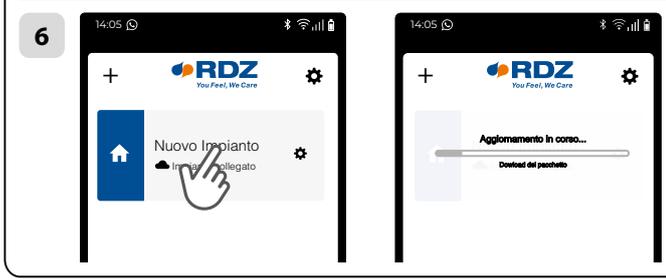


Una volta ricevuta l'autorizzazione dal cloud, l'impianto risulta disponibile nella schermata principale della app. Modificare l'impianto attribuendogli un nome che permetta di identificarlo facilmente:

- premere il pulsante **OPZIONI** (tasto ⚙)
- premere il pulsante **MODIFICA** (tasto ✎)
- impostare una nuova etichetta nel campo **NOME IMPIANTO**
- premere il pulsante **SALVA** in fondo al form

Gli altri pulsanti previsti per l'impianto sono:

- **ELIMINA** 🗑 : rimuove il CoRe CONNECT dalla lista dei propri impianti
- **CONDIVIDI** ➦ : permette di invitare altri account all'utilizzo del CoRe CONNECT
- **AGGIORNA** ↻ : permette di scaricare nuovamente il progetto del CoRe CONNECT all'interno dell'app



Premendo sull'impianto nella lista, la prima volta viene scaricato il progetto all'interno della app e una barra di avanzamento mostra sullo stato di avanzamento della procedura. Le volte successive, questa operazione non deve più essere effettuata, e l'accesso risulterà essere quindi molto più veloce. In caso di necessità, è possibile riscaricare il progetto, utilizzando il pulsante AGGIORNA ↻.

10.3 HOME

Una volta aperto l'impianto, viene mostrata la sua schermata di benvenuto, che si presenta come nell'esempio seguente:



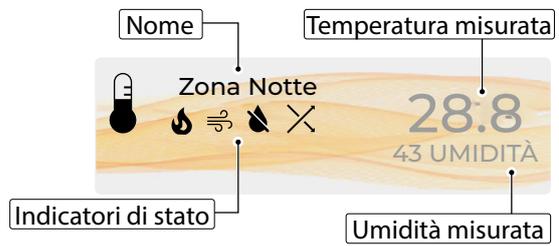
Nella sezione centrale vengono riepilogati i dati meteo ricevuti via internet (se configurati in fase di avviamento del sistema, si veda capitolo 9.1); in alto sono disponibili i comandi generali che si applicano a tutto l'impianto, mentre in basso è disponibile una toolbar che permette di accedere alle diverse tipologie di dispositivi, ed alle principali funzioni di controllo del sistema.

10.4 TERMOSTATI

Questa sezione offre il controllo su tutte le sonde ambiente:



Ogni dispositivo presenta i seguenti elementi dinamici:



L'animazione di sfondo, arancione in caso di stagione invernale o blu in estate, indica che la zona sta riscaldando o raffreddando.

Gli indicatori di stato possono assumere valori differenti in base allo stato del dispositivo:

	Dispositivo offline
	Dispositivo in caricamento

Premendo una zona, viene mostrato il suo popup di controllo, come esemplificato nelle figure seguenti; anche in questo caso, l'animazione di sfondo indica che la zona è attiva. Per passare tra le diverse schermate, effettuare uno swipe in orizzontale.

La prima schermata permette di controllare la regolazione della temperatura, e la modalità di lavoro della sonda ambiente:

Modalità di lavoro

Setpoint temperatura

Indicatori di stato

Temperatura misurata

Timer manuale a tempo

Selettore schermata

I pulsanti in alto permettono di impostare la modalità generale di funzionamento della zona, scegliendo tra:

OFF		Sonda ambiente spenta.
MANUALE		La sonda ambiente ignora la programmazione e segue unicamente i SET impostati manualmente.
AUTO		La sonda ambiente segue la programmazione settimanale.

Agendo sul selettore circolare del SETPOINT, è possibile impostare il livello desiderato di temperatura. Se la sonda è in AUTO, viene mostrato nella parte inferiore della schermata un TIMER, che permette di scegliere per quanti minuti la sonda rimarrà in modalità manuale; al termine di questo tempo, torna in AUTO.

Al centro della schermata, viene mostrata la temperatura rilevata in questo momento nell'ambiente.

La seconda schermata mostra invece l'indice di comfort della zona, e permette di impostare un diverso livello desiderato (in base al quale, verrà impostata la ventilazione):

Setpoint indice di comfort

Indice di comfort

La terza schermata, infine, contiene alcuni parametri di regolazione della sonda:

Sonda cucina

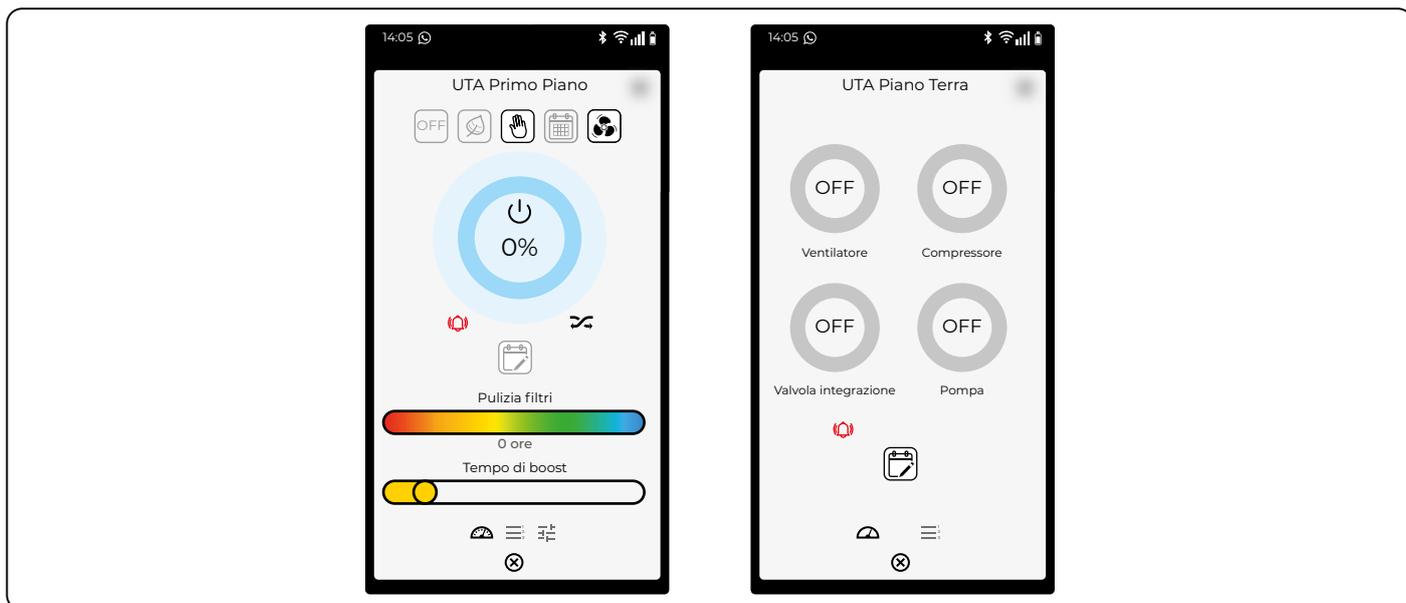
Controllo Temperatura

Temperatura rilevata 19.3 °C

Temperatura Impostata 21.6 °C

10.5 VENTILAZIONE

A seconda del tipo di macchina di ventilazione installata, viene mostrata una schermata simile agli esempi seguenti:



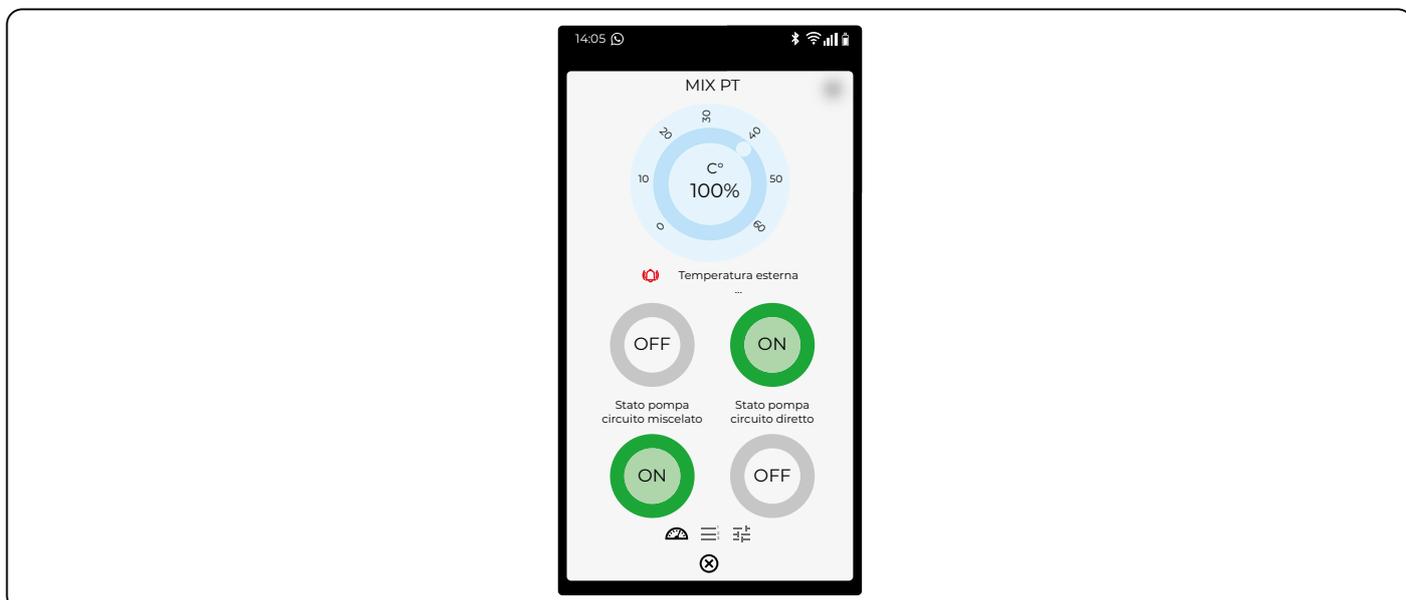
Per i sistemi che lo prevedono, in alto sono presenti i pulsanti di selezione della modalità di funzionamento del sistema UTA; è possibile scegliere tra le seguenti modalità di lavoro:

OFF		UTA spenta.
ECO		UTA in modalità risparmio.
MANUALE		UTA in modalità manuale; ignora le programmazioni settimanali.
AUTO		UTA in modalità automatica; vengono seguite le programmazioni settimanali.
BOOST		Boost attivo: viene forzata la ventilazione al massimo per un tempo impostabile nella parte inferiore della schermata.

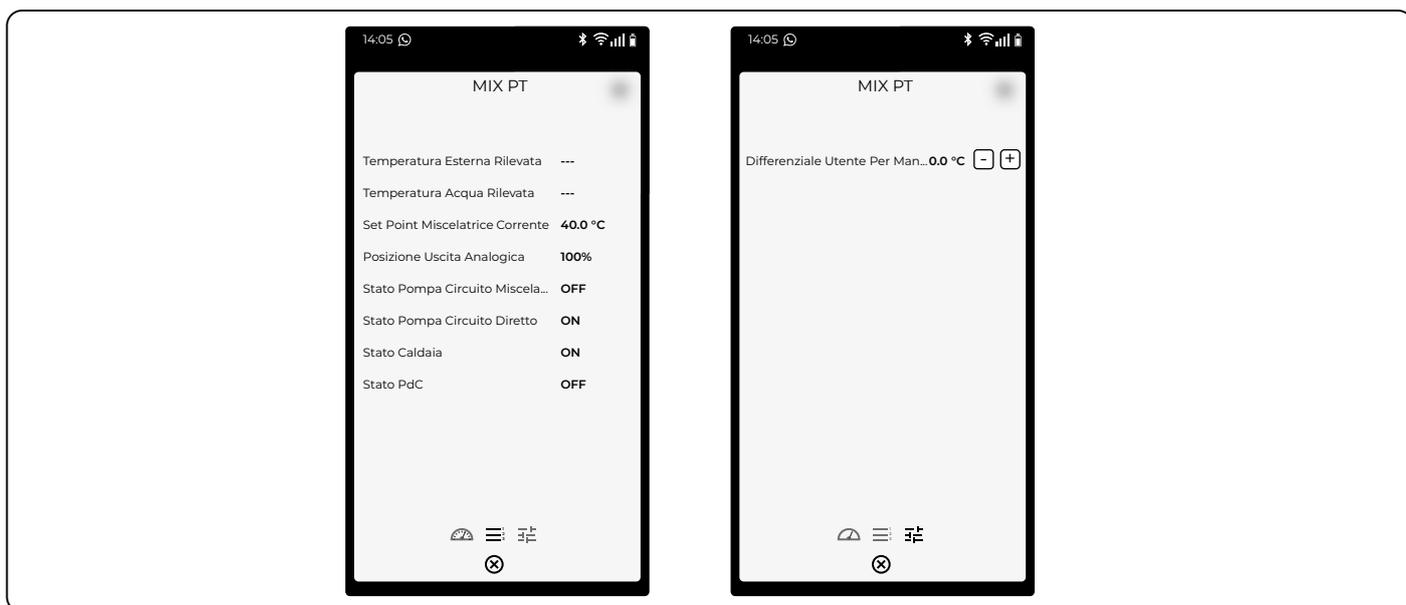
Laddove previsto, la schermata riporta anche il tempo residuo prima di dover intervenire per la pulizia dei filtri. Anche in questo tipo di dispositivi infine, scorrendo nelle schermate successive alla prima, vengono riportati i parametri di funzionamento del sistema di ventilazione.

10.6 CENTRALE TERMICA

I moduli di centrale termica si presentano come nella figura seguente:

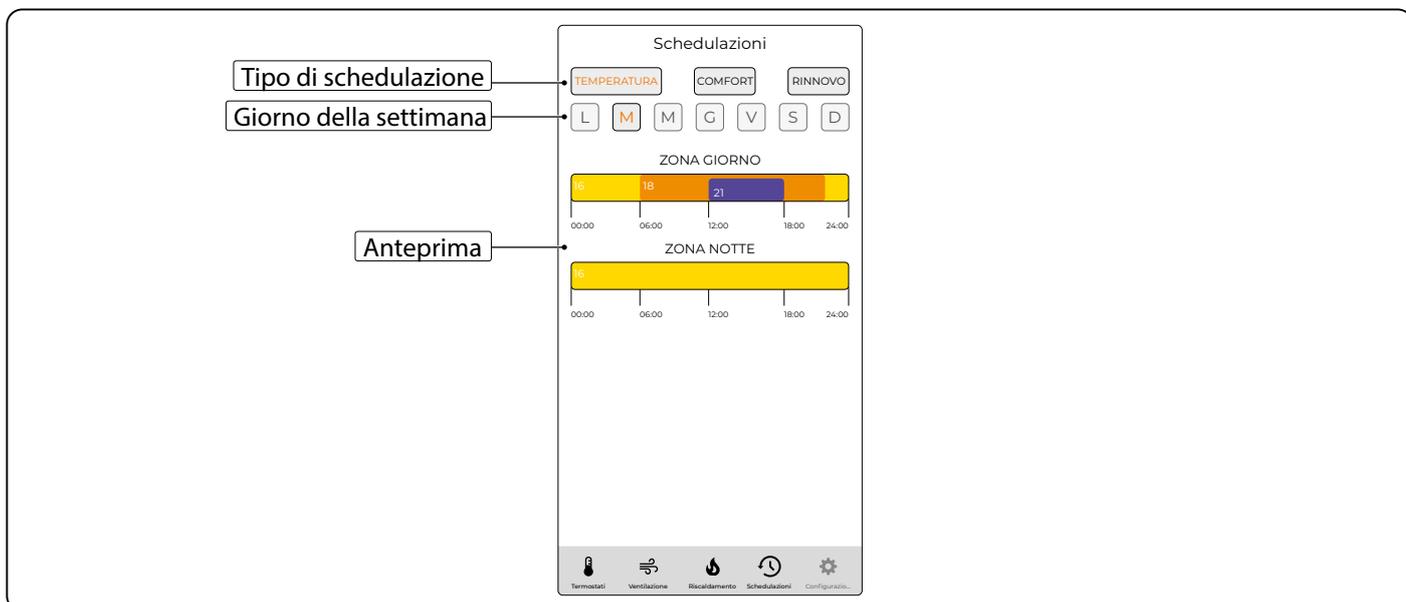


Scorrendo nelle schermate successive, vengono riportati i parametri di lavoro:



10.7 SCHEDULAZIONI

Questa voce della toolbar di navigazione offre un riepilogo delle pianificazioni attive per le diverse tipologie di comando:



Selezionando la tipologia di schedulazione e il giorno della settimana, viene visualizzata l'anteprima dei profili orari per le diverse zone. Premendo su un'anteprima, viene proposto l'elenco delle schedulazioni disponibili, come esemplificato nelle figure seguenti; per ogni dispositivo il sistema mette a disposizione 6 schedulazioni globali condivise con le altre zone, e 3 schedulazioni locali esclusive ed indipendenti per ogni zona.

Per abilitare una schedulazione in una zona, premere il corrispondente pulsante di attivazione; premendo sull'anteprima, è possibile impostare:

- giorno di inizio e giorno di fine validità della schedulazione
- ora di inizio e ora di fine
- valore

Modificando una schedulazione globale, tutte le zone associate saranno influenzate; viceversa, le schedulazioni locali hanno effetto solo sul dispositivo corrente.



Nell'anteprima le schedulazioni locali vengono evidenziate con un'altezza inferiore e risultano sovrapposte a quelle globali; il criterio di priorità delle schedulazioni, in caso di sovrapposizioni, è il seguente:

- le schedulazioni locali hanno priorità superiore rispetto a quelle globali;
- nell'ambito delle schedulazioni dello stesso livello, la priorità è crescente in base all'ordine nella lista (la prima è la meno prioritaria).

11 CONDIVISIONE

11.1 PREMESSA

L'utente contrassegnato come **proprietario** dell'impianto può condividere l'accesso ad altri utenti, direttamente dalla app RDZ CORE. Questi utenti risultano come **ospiti** per il CoRe CONNECT e hanno gli stessi diritti di controllo dell'impianto, ma non possono a loro volta gestire la condivisione ad altri; il **proprietario** invece, può in ogni momento revocare la condivisione agli ospiti.

11.2 INVITO

Dalla schermata principale della app, premere su Opzioni (tasto) e successivamente su Condividi (tasto).

Nella schermata che si apre vengono riepilogati tutti gli utenti che hanno accesso all'impianto. Da questa schermata è possibile:

- rimuovere un utente dall'impianto (tasto)
- invitare un nuovo utente

Nel secondo caso, viene chiesto l'indirizzo e-mail del destinatario (che dovrà aver già installato la app ed effettuato la registrazione). Il destinatario della condivisione riceverà un'e-mail, ed alla successiva apertura della app, troverà l'impianto nella propria lista.

Il cloud effettua un controllo sui permessi ogni qualvolta viene richiesta un'operazione di rimozione utenti oppure di invito. Se non si posseggono i diritti per rimuovere un altro utente dall'impianto, compare un messaggio a video e l'operazione non viene eseguita.



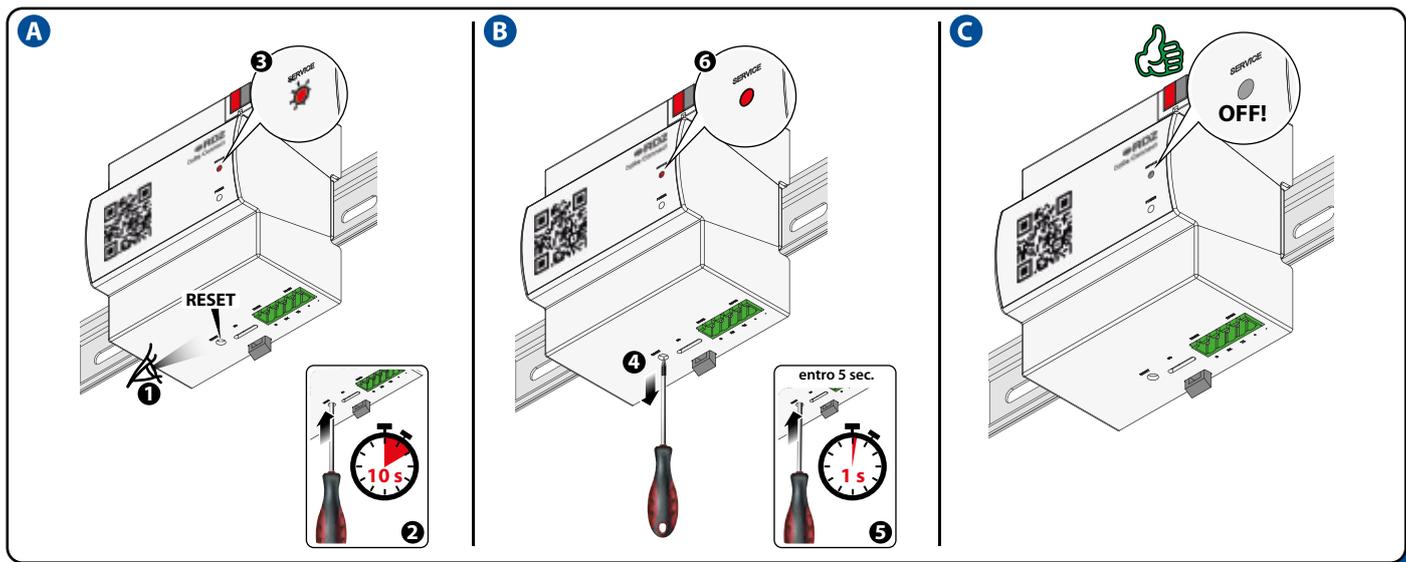
12 RIPRISTINO

12.1 RIPRISTINO INDIRIZZO IP DI FABBRICA

In caso di necessità è possibile ripristinare l'indirizzo IP di fabbrica di CoRe CONNECT utilizzando il pulsante di "RESET" disponibile sul fondo. A tale scopo:

- A** • Localizzare il pulsante "RESET" (1) e procurarsi un cacciavite o altro attrezzo di diametro sufficiente per poter premere il pulsante attraverso il foro del case per almeno 10 secondi (2), fino a quando il LED "SERVICE" sul frontale del dispositivo inizia a lampeggiare (3).
- B** • Rilasciare la pressione sul pulsante (4), ed entro i successivi 5 secondi, premere per 1 secondo il pulsante e rilasciare (5); entro pochi secondi il LED frontale si accende fisso per circa 2 secondi (6).
- C** • Quando il LED si spegne, il CoRe CONNECT è raggiungibile all'indirizzo IP di fabbrica (169.254.91.110)

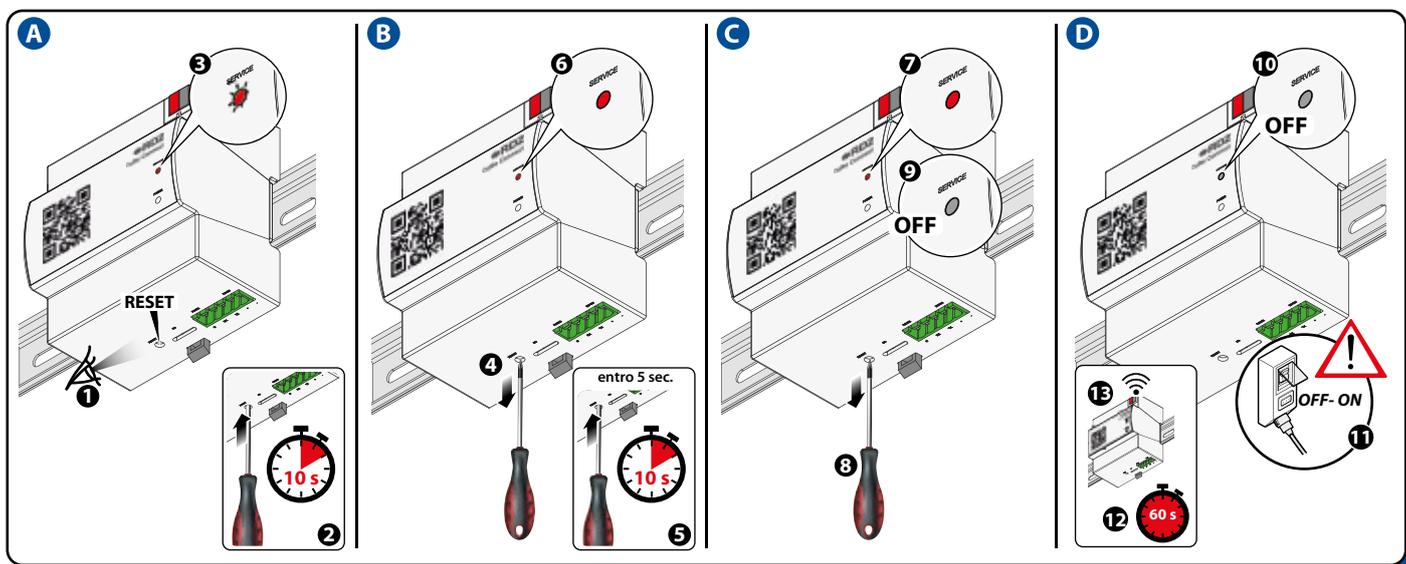
N.B.: Se il LED si dovesse spegnere dopo la prima pressione lunga di 10 secondi, ripetere l'intera procedura.



12.2 RIPRISTINO CONFIGURAZIONE DI FABBRICA

Qualora la configurazione effettuata renda impossibile l'accesso a CoRe CONNECT o il suo corretto utilizzo, è possibile ripristinare le condizioni di fabbrica, reimpostando l'indirizzo IP e svuotando il progetto di supervisione utilizzando il pulsante di "RESET". In questo caso, rispetto a quanto visto in precedenza per il ripristino dell'indirizzo IP, la procedura da seguire è la seguente:

- A** • Localizzare il pulsante "RESET" (1) e procurarsi un cacciavite o altro attrezzo di diametro sufficiente per poter premere il pulsante attraverso il foro del case per almeno 10 secondi (2), fino a quando il LED "SERVICE" sul frontale del dispositivo inizia a lampeggiare (3).
- B** • Rilasciare la pressione sul pulsante (4), ed entro i successivi 5 secondi, premere il pulsante per almeno 10 secondi (5) e attendere che il LED frontale si accenda fisso (6).
- C** • Quando il LED si accende fisso (7), rilasciare il pulsante (8) ed attendere che il LED si spenga (9)
- D** • Quando il LED è spento (10), togliere e ripristinare l'alimentazione (11). Attendere circa un minuto (12) e accedere a CoRe CONNECT con l'indirizzo IP di fabbrica: 169.254.91.110 (13).



CLICK | SCAN



qr.rdz.it/?qr=P636

FAG0EB001AZ.00
01/2024



RDZ S.p.A.

🏠 V.le Trento, 101 - 33077 SACILE (PN) - Italy

☎ Tel. +39 0434.787511 📠 Fax +39 0434.787522

✉ info@rdz.it 🌐 www.rdz.it

**COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= ISO 9001 =**